

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

START S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ASCOLI PICENO AP CENTRO
SERVIZI COMUNALI

Numero REA: AP - 158464

Codice fiscale: 01598350443

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	46
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	56
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	73

START SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	ZONA MARINO DEL TRONTO 63100 ASCOLI PICENO (AP)
Codice Fiscale	01598350443
Numero Rea	AP 158464
P.I.	01598350443
Capitale Sociale Euro	15.175.150 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	START SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

v.2.11.1

START SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	58.814	49.322
7) altre	17.610	23.722
Totale immobilizzazioni immateriali	76.424	73.044
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.963.915	5.010.447
2) impianti e macchinario	580.028	720.139
3) attrezzature industriali e commerciali	81.173	64.408
4) altri beni	11.072.540	10.350.815
Totale immobilizzazioni materiali	16.697.656	16.145.809
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.000	84.000
d-bis) altre imprese	19.694	19.694
Totale partecipazioni	103.694	103.694
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.863	8.863
Totale crediti verso altri	8.863	8.863
Totale crediti	8.863	8.863
Totale immobilizzazioni finanziarie	112.557	112.557
Totale immobilizzazioni (B)	16.886.637	16.331.410
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	735.884	675.738
Totale rimanenze	735.884	675.738
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	3.396.526	3.396.526
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.689	729.214
Totale crediti verso clienti	326.689	729.214
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.261.756	6.857.900
Totale crediti verso imprese controllate	5.261.756	6.857.900
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.307	308.961
Totale crediti tributari	275.307	308.961
5-ter) imposte anticipate	258.593	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.428.849	2.254.368
Totale crediti verso altri	2.428.849	2.254.368
Totale crediti	8.551.194	10.150.443
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	594.759	102.788

v.2.11.1

START SPA

2) assegni	-	2.100
3) danaro e valori in cassa	3.493	7.471
Totale disponibilità liquide	598.252	112.359
Totale attivo circolante (C)	13.281.856	14.335.066
D) Ratei e risconti	121.047	209.772
Totale attivo	30.289.540	30.876.248
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.175.150	15.175.150
III - Riserve di rivalutazione	358.650	5.313
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(229.477)	353.365
Totale patrimonio netto	15.304.322	15.533.828
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	413.722	435.002
Totale fondi per rischi ed oneri	413.722	435.002
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	2.292.422	2.601.335
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.138	373.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.181.652	1.359.352
Totale debiti verso banche	1.361.790	1.732.890
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.710.704	1.218.484
Totale debiti verso fornitori	2.710.704	1.218.484
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	587.660	1.044.715
Totale debiti verso imprese controllate	587.660	1.044.715
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.675	279.779
Totale debiti tributari	269.675	279.779
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	397.128	436.255
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	397.128	436.255
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.593.597	1.772.999
Totale altri debiti	1.593.597	1.772.999
Totale debiti	6.920.554	6.485.122
E) Ratei e risconti	5.358.520	5.820.961
Totale passivo	30.289.540	30.876.248

v.2.11.1

START SPA

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.455.864	13.892.558
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.296.385	2.285.203
altri	507.591	871.485
Totale altri ricavi e proventi	2.803.976	3.156.688
Totale valore della produzione	16.259.840	17.049.246
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.060.255	3.059.893
7) per servizi	2.858.464	2.850.644
8) per godimento di beni di terzi	243.742	144.985
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.168.780	6.011.978
b) oneri sociali	1.705.482	1.842.237
c) trattamento di fine rapporto	423.557	450.207
e) altri costi	9.461	7.777
Totale costi per il personale	8.307.280	8.312.199
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.018	14.813
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.774.706	1.790.919
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	40.427
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.795.724	1.846.159
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(60.145)	30.725
14) oneri diversi di gestione	449.170	335.578
Totale costi della produzione	16.654.490	16.580.183
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(394.650)	469.063
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	47	37
Totale proventi diversi dai precedenti	47	37
Totale altri proventi finanziari	47	37
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49.938	50.398
Totale interessi e altri oneri finanziari	49.938	50.398
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49.891)	(50.361)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(444.541)	418.702
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.529	65.337
imposte differite e anticipate	(258.593)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(215.064)	65.337
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(229.477)	353.365

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(229.477)	353.365
Imposte sul reddito	(215.064)	65.337
Interessi passivi/(attivi)	49.891	50.361
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(394.650)	469.063
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	423.557	450.207
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.795.724	1.805.732
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.219.281	2.255.939
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.824.631	2.725.002
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(60.146)	30.725
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	402.525	403.709
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.492.220	(3.100.014)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	88.725	(67.536)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(462.441)	190.816
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	851.119	620.614
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.312.002	(1.921.686)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.136.633	803.316
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(49.891)	(50.361)
(Imposte sul reddito pagate)	(125.019)	(96.010)
(Utilizzo dei fondi)	(753.750)	(917.761)
Altri incassi/(pagamenti)	(353.366)	(354.896)
Totale altre rettifiche	(1.282.026)	(1.419.028)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.854.607	(615.712)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.326.553)	(1.421.886)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.398)	(51.650)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	1.859
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.350.951)	(1.471.677)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(193.400)	280.572
Accensione finanziamenti	-	541.421
(Rimborso finanziamenti)	(177.700)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	353.337	354.899
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(17.763)	1.176.892
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	485.893	(910.497)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

v.2.11.1

START SPA

Depositi bancari e postali	102.788	1.016.548
Assegni	2.100	1.282
Danaro e valori in cassa	7.471	5.026
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	112.359	1.022.856
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	594.759	102.788
Assegni	-	2.100
Danaro e valori in cassa	3.493	7.471
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	598.252	112.359

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, sottoposto oggi al Vostro esame per l'approvazione, evidenzia una **perdita di Euro (229.477)**, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.795.724 e imposte sul reddito per Euro (215.064).

Attività svolte e risultati conseguiti

La vostra Società opera nel settore dei trasporti pubblici su strada. Opera in base a contratti di servizio stipulati con la Regione Marche e con i Comuni di Ascoli Piceno, S. Benedetto del Tronto, Folignano, Acquasanta e Arquata con attività prevalente nella zona denominata Bacino AP/2. Gestisce inoltre la linea di collegamento ministeriale tra la costa adriatica e Roma (Fiumicino) e svolge attività di noleggio autobus. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Appartenenza ad un gruppo

La Società esercita il controllo (84%) sulla Start Plus Scarl, codice fiscale 01931150443, con sede ad Ascoli Piceno. Non si procede alla redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti dimensionali fissati dal D.Lgs 127/1991, così come modificati da D.Lgs 173/2008.

Rinvio convocazione dell'assemblea

Nel corso della seduta del 30 aprile 2020 il Consiglio d'Amministrazione della società ha deliberato di approvare la proroga dei termini di approvazione del Bilancio così come previsto dal D.L. 18 del 17 marzo 2020. Nella successiva seduta del 29 giugno è stata deliberata un'ulteriore proroga in quanto il Bilancio della società consortile partecipata, Start Plus S.c.a.r.l., non era alla data ancora approvato, evidente la necessità di esaminare il Bilancio della società consortile controllata al fine della corretta valutazione e determinazione delle reciproche posizioni economico/patrimoniali.

Principi di redazione

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti. Esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per la sua redazione sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento. Sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento vengono indicate alla voce Riserva da arrotondamento Euro, compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono stati errori rilevanti che abbiano comportato la necessità di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche di comparabilità dei dati rispetto ai quelli relativi all'esercizio precedente né di adattamento delle voci.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16). Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni: si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione

viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti: si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, del valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dello stesso articolo, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 15).

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce raccoglie, ai sensi dei paragrafi 79 e 80 dell'OIC 16, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione od obsolete e, in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente. I beni in parola, non più oggetto di ammortamento, sono iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per ciò che è destinato alla vendita) o recuperabile (per ciò che non è più utilizzabile).

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15). Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Si evidenzia come sia stato imputato all'apposita voce attività per Imposte anticipate l'ammontare delle cosiddette imposte pre-pagate (imposte differite attive), anche in ossequio a quanto disposto dal documento OIC 25. Si tratta delle imposte connesse a variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile netto che è lecito attendersi, nonché delle aliquote d'imposta applicabili. Per una più accurata descrizione dell'impatto della fiscalità differita attiva sul bilancio si rinvia all'apposito prospetto della presente nota integrativa.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - differentemente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile. Al termine dell'esercizio l'attivo ammonta ad Euro 30.289.540, rispetto ad Euro 30.876.248 dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad Euro 16.886.637, rispetto ad Euro 16.331.410 dell'esercizio precedente. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 76.424, rispetto ad Euro 73.044 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono stati sostenuti i relativi costi;
- gli altri oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti cui afferiscono.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	186.578	613.981	800.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	137.256	590.259	727.515
Valore di bilancio	49.322	23.722	73.044
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	24.398	-	24.398
Ammortamento dell'esercizio	14.906	6.112	21.018
Totale variazioni	9.492	(6.112)	3.380
Valore di fine esercizio			
Costo	210.976	613.981	824.957

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152.162	596.371	748.533
Valore di bilancio	58.814	17.610	76.424

Nella voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono compresi esclusivamente programmi software aziendali per Euro 58.814. Nell'esercizio vi sono state acquisizioni per Euro 24.398 relative all'acquisto di licenze software principalmente finalizzate all'implementazione del nuovo sistema di ticketing con procedure e tecnologie proprie della bigliettazione elettronica.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono comprese le seguenti categorie: Progetto Gim per Euro 6.255, oneri pluriennali per spese mutui e finanziamenti bancari per Euro 11.355. Nell'esercizio non vi sono state acquisizioni.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad Euro 16.697.656, rispetto ad Euro 16.145.809 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori sono state effettuate le rivalutazioni descritte nel prosieguo della presente nota e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

- Autodepositi e fabbricati: 1,59%
- Impianti e macchinari: 10,00%
- Attrezzatura: 12,00%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Vetture aziendali: 25,00%
- Materiale rotabile (*)

(*) Relativamente al materiale rotabile si precisa che, già da alcuni anni, dopo un processo di adattamento del piano di ammortamento relativo, le aliquote in uso sono le seguenti:

- autobus nuovi acquistati dal 01/01/2000 15 anni: 6,67%

- autobus usati sono ammortizzati secondo un'aliquota proporzionale alla vita residua dell'usato rispetto ai 15 anni di vita utile.

Detti criteri, maggiormente rispondenti alla realtà aziendale, consentono di adeguare i valori contabili dei mezzi alla loro vita utile e al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.553.356	2.450.784	446.103	27.970.923	36.421.166
Rivalutazioni	759.245	-	-	-	759.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.302.154	1.730.645	381.695	17.620.108	21.034.602
Valore di bilancio	5.010.447	720.139	64.408	10.350.815	16.145.809
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	35.579	15.924	30.192	2.244.859	2.326.554
Ammortamento dell'esercizio	82.110	156.035	13.427	1.523.134	1.774.706
Altre variazioni	(1)	-	-	-	(1)
Totale variazioni	(46.532)	(140.111)	16.765	721.725	551.847
Valore di fine esercizio					
Costo	5.588.935	2.466.708	471.595	28.091.890	36.619.128
Rivalutazioni	759.245	-	-	-	759.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.384.265	1.886.680	390.422	17.019.350	20.680.717
Valore di bilancio	4.963.915	580.028	81.173	11.072.540	16.697.656

La voce **terreni e fabbricati** è costituita dai seguenti valori netti: terreno ex AMS Euro 144.844, aree pertinenziali Euro 1.056.230, immobile deposito Marino del Tronto Euro 1.909.185, immobile deposito SBT Euro 1.360.012, lavori ampliamento palazzina uffici Marino del Tronto Euro 329.137, immobile autostazione Ascoli Piceno Euro 164.508. L'incremento totale di Euro 35.578 si riferisce a a lavori eseguiti presso il deposito di Ascoli Piceno - Marino del Tronto per la messa in sicurezza degli impianti elettrici e la messa a norma antincendio.

Con riferimento alla voce, inoltre, si segnala che già dal bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 sono stati destinati alla vendita l'immobile deposito di Ascoli Piceno (Viale Indipendenza) e quello di Roma (Via Castro Pretorio). I valori corrispondenti risultano iscritti nell'attivo circolante e di tale operazione si riferirà meglio al paragrafo relativo.

La voce **impianti e macchinari** è costituita dai seguenti valori netti: impianti lavaggio, impianti erogazione gasolio e metano, pensiline, impianti di videosorveglianza, sistema AVM per complessivi Euro 457.045, obliteratrici ed emettitrici Euro 87.908, telecamere installate su autobus Euro 35.075. L'incremento di investimenti di Euro 15.924 si riferisce principalmente all'acquisto di nuove obliteratrici e emettitrici.

Le **attrezzature industriali e commerciali** comprendono esclusivamente attrezzature d'officina il cui valore netto ammonta ad Euro 81.173. Nell'incremento di Euro 30.192 si individua in particolare

l'acquisto del sistema di sollevamento a colonne mobili wireless con gestione da pannello touch screen E-Bright Steril Koni destinate a garantire una maggiore efficienza e sicurezza del lavoro nelle officine, inoltre è stato effettuato l'investimento nell'acquisto di una vasca biologica owasher da 100 litri.

La voce **altri beni** è costituita dai seguenti valori netti: mobili, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche Euro 63.275, materiale rotabile (autobus) Euro 10.985.886, autocarri, autovetture e altri beni materiali Euro 23.380. La voce registra un incremento di investimenti pari a Euro 2.244.859 relativi principalmente al rinnovo del parco mezzi aziendali, acquisti complessivi di Euro 2.460.771 corrispondenti a numero 15 mezzi di cui un autocarro. Contestualmente agli acquisti la società ha dismesso 11 mezzi vetusti, la dismissione ha generato un effetto netto negativo tra plusvalenze e minusvalenze da alienazione pari a Euro 78.042.

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 2/2009	759.245	0	0	0	759.245
Totale	759.245	0	0	0	759.245

La rivalutazione è stata attribuita ai seguenti immobili: Marino del Tronto - Ascoli Piceno (Euro 329.648), Via Mamiani - San Benedetto del Tronto (Euro 429.597).

Contributi in conto capitale

La Società, ai sensi di leggi nazionali e regionali, riceve sistematicamente contributi in conto capitale prevalentemente per l'acquisto di autobus. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo reddituale per effetto del quale il contributo è iscritto in conto economico in funzione della vita utile del cespite cui si riferisce. Al termine dell'esercizio, dopo l'imputazione a conto economico della quota di competenza, residuano contributi per Euro 5.351.486, iscritti tra i risconti passivi di durata pluriennale

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni di locazione finanziaria :

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;
- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando le formule finanziarie che consentono di determinare il tasso interno di rendimento "TIR" secondo i contenuti dell'art. 2427 del codice civile.

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente UNICREDIT LEASING SPA	
Numero contratto 1381248	
Data di stipula 24/06/2013	
Tipologia del bene IMP.FOTOVOLTAICO DEP.MARINO DEL TRONTO	
Durata del contratto 120 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 24/06/2013	
Importo maxicanone	56.375
Rata periodica	2.776

v.2.11.1

START SPA

Prezzo di riscatto	2.750
Costo sostenuto dal concedente	275.000
Valore attuale delle rate non scadute	94.827
Onere finanziario effettivo	10.376
Ammontare complessivo dei beni	236.500
- Costo storico	275.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	33.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	5.500
Valore finale	236.500

Concedente UNICREDIT LEASING SPA	
Numero contratto 1413326	
Data di stipula 26/09/2014	
Tipologia del bene AUTOBUS SETRA S416HDH TELAIO WKK62962513	
Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 26/09/2014	
Importo maxicanone	36.000
Rata periodica	2.718
Prezzo di riscatto	1.800
Costo sostenuto dal concedente	180.000
Valore attuale delle rate non scadute	18.185
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	107.964
- Costo storico	180.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	60.030
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	12.006
Valore finale	107.964
Concedente VFS SERVIZI FINANZIARI SPA	

v.2.11.1

START SPA

Numero contratto 4018200013	
Data di stipula 03/09/2018	
Tipologia del bene AUTOBUS VOLVO 9700 TEL.YV3T2U82XJ1190830	
Durata del contratto 72 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 15/09/2018	
Importo maxicanone	48.000
Rata periodica	2.915
Prezzo di riscatto	2.400
Costo sostenuto dal concedente	240.000
Valore attuale delle rate non scadute	152.064
Onere finanziario effettivo	4.846
Ammontare complessivo dei beni	207.984
- Costo storico	240.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	16.008
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	16.008
Valore finale	207.984

Concedente UNICREDIT LEASING SPA	
Numero contratto PS 1690056	
Data di stipula 28/03/2019	
Tipologia del bene AUTOMEZZI	
Durata del contratto 59 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 02/05/2019	
Importo maxicanone	47.000
Rata periodica	3.297
Prezzo di riscatto	7.050
Costo sostenuto dal concedente	235.000
Valore attuale delle rate non scadute	167.780
Onere finanziario effettivo	3.244
Ammontare complessivo dei beni	219.325
- Costo storico	235.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	0
Esercizio corrente	

v.2.11.1

START SPA

- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	15.675
Valore finale	219.325

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	771.773
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	49.189
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	432.856
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	18.466

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente ad Euro 112.557, rispetto ad Euro 112.557 dell'esercizio precedente. Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694
Valore di fine esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate e altre sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al *costo di acquisto o di sottoscrizione*. Non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di ripristino di valore. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, non esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.863	0	8.863	8.863

v.2.11.1

START SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	8.863	0	8.863	8.863

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III.2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

B.III.2.d) verso altri	
Descrizione	Importo
DEPOSITI CAUZIONALI	8.863
Totale	8.863

L'iscrizione tra i crediti immobilizzati dei depositi cauzionali dipende dalla trasformazione a lungo termine del periodo di esigibilità

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
START PLUS SCARL	ASCOLI PICENO	01931150443	100.000	150.595	126.500	84,00%	84.000
Totale							84.000

I dati della controllata sopra indicati, sono relativi al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019. Dettaglio delle operazioni poste in essere con la controllata viene fornito nel prosieguo della presente Nota.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.863	8.863
Totale	8.863	8.863

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si attesta che non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.694
Crediti verso altri	8.863

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TIBURTINA BUS SRL	16.694
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTO	3.000
Totale	19.694

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITO CAUZIONALE ATAC	3.500
DEPOSITO CAUZIONALE ROMA SERV.MOBIL	3.500
DEPOSITO CAUZIONALE METROPOLIS	1.421
ALTRI	442
Totale	8.863

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta ad Euro 13.281.856, rispetto ad Euro 14.335.066 dell'esercizio precedente ed è costituito da **rimanenze, crediti e disponibilità liquide**. I criteri di valutazione adottati per le diverse attività sono indicati nei paragrafi dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Al termine dell'esercizio le rimanenze ammontano ad Euro 735.884, rispetto ad Euro 675.738 dell'esercizio precedente. Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Sulla base delle analisi svolte, non sussiste, per alcuno dei beni in magazzino, il presupposto per l'accantonamento a fronte del rischio di obsolescenza. La valutazione adottata rispetto a quella effettuabile con il criterio dei costi correnti non differisce significativamente.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	675.738	60.146	735.884
Totale rimanenze	675.738	60.146	735.884

Nella voce materie prime, sussidiarie e di consumo sono comprese le seguenti categorie: ricambi Euro 617.255, pneumatici Euro 27.100, carburanti lubrificanti e simili Euro 91.529.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita ammontano ad Euro 3.396.526, rispetto ad Euro 3.396.526 del precedente esercizio. Sulla base della delibera adottata dal Consiglio d'Amministrazione in data 21/11/2016, sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Non sono oggetto di ammortamento a decorrere dalla data della delibera dell'organo amministrativo, inerente la messa in vendita.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	3.396.526	0	3.396.526

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono costituite da immobili di proprietà come segue:

- deposito sito in Ascoli Piceno - Viale Indipendenza, superficie complessiva circa mq 7.116 (di cui 5.560 terreno), valore netto contabile di iscrizione Euro 3.172.526, posto in vendita ad Euro 3.250.000. Si puntualizza la motivazione della sospensione delle procedure di vendita del deposito in Viale Indipendenza, riconducibile all'opportunità di definire l'esecutività per la licenza a costruire. Causa ritardi burocratici, il Comune di Ascoli Piceno solo nell'aprile 2019 ha pubblicato il piano particolareggiato esecutivo "zona APRS-2-aree a prevalente destinazione residenziale e servizi". Entro settembre 2019 a completamento dell'iter burocratico si procederà alla gara.
- deposito sito in Roma - Via Castro Pretorio, superficie complessiva circa mq 30, valore netto contabile di iscrizione Euro 224.000, posto in vendita ad Euro 224.000.

Il 27 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Start S.p.A. ha deliberato l'indizione di un'asta pubblica per la vendita del deposito di Ascoli Piceno - Viale Indipendenza al prezzo d'asta di Euro 3.250.000. In seguito all'espletamento delle procedure di gara, il 29 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiudicazione definitiva alla società Gross Invest S.r.l. al prezzo di acquisto di Euro 4.250.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad Euro 8.551.194, rispetto ad Euro 10.150.443 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei crediti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come modificato dal DLgs 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio corrente, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che i tutti crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Di seguito viene svolta la loro analisi.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni intervenute e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	729.214	(402.525)	326.689	326.689
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	6.857.900	(1.596.144)	5.261.756	5.261.756
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	308.961	(33.654)	275.307	275.307
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	258.593	258.593	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.254.368	174.481	2.428.849	2.428.849
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.150.443	(1.599.249)	8.551.194	8.292.601

Con riferimento ai crediti dell'attivo circolante, si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- L'adeguamento del valore nominale dei *crediti verso clienti* al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	saldo iniziale	incremento	decremento	saldo finale
Tuir	140.182	0	(7.446)	132.736

v.2.11.1

START SPA

Tassato	142.549	0	(1.375)	141.174
Totale	282.731	0	(8.821)	273.910

- I crediti verso imprese controllate sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali vantati verso Start Plus per Euro 5.261.756, di cui Euro 2.791.648 per fatture da emettere. La sensibile riduzione della voce è dovuta alla costante e attenta attività di emissione delle fatture per servizi resi e contestualmente incassati dalla controllata e ad un accordo di compensazione di debiti e crediti di circa 962.239 deliberato dai rispettivi organi amministrativi.
- La voce crediti tributari è così composta:

5-bis) Crediti tributari	Esercizio corrente
RITENUTE D'ACCONTO	62.964
ERARIO C/ACCONTO IRAP	65.337
ERARIO C/IRES	69.918
ACCISE	75.152
ALTRI	1.9360
Totale	275.307

- La voce crediti verso altri è così composta:

C.II.5quater) crediti verso altri			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
REGIONE MARCHE	0	349.710	(349.710)
MINISTERO DEL LAVORO	0	662.997	(662.997)
AUTISTI E RIVENDITE	0	355.134	(355.134)
COMUNE DI ASCOLI PICENO	0	177.545	(177.545)
COMUNE DI SPINETOLI	0	31.144	(31.144)
ASSICURAZIONI	0	8.321	(8.321)
INAIL	0	15.049	(15.049)
NOTE CREDITO DA RICEVERE	0	71.749	(71.749)
ALTRI	2.428.849	582.719	1.846.130
Totali	2.428.849	2.254.368	174.481

Per una descrizione dettagliata dei crediti per imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nell'apposito prospetto della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	326.689	326.689
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	5.261.756	5.261.756
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	275.307	275.307
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	258.593	258.593
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.428.849	2.428.849
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.551.194	8.551.194

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti dell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide ammontano ad Euro 598.252, rispetto ad Euro 112.359 dell'esercizio precedente. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono iscritte al presumibile valore di realizzo, mentre denaro e valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale. La sensibile variazione registrata è dovuta alla combinazione di fattori operativi e finanziari al netto dell'attività di investimento, come riscontrabile dal Rendiconto Finanziario allegato al bilancio. In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	102.788	491.971	594.759
Assegni	2.100	(2.100)	-
Denaro e altri valori in cassa	7.471	(3.978)	3.493
Totale disponibilità liquide	112.359	485.893	598.252

Gli assegni iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati nei primi giorni dell'esercizio in corso.

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

C.IV.1) depositi bancari e postali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SALDI ATTIVI C/C BANCARI	594.759	102.788	491.971
Totali	594.759	102.788	491.971

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 121.047, rispetto ad Euro 209.772 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.390	(15.869)	1.521
Risconti attivi	192.382	(72.856)	119.526
Totale ratei e risconti attivi	209.772	(88.725)	121.047

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Ratei attivi	
Descrizione	Importo
SPESE TELEFONICHE	819
CORRISPETTIVI EMITTENTI DI BORDO	388
PROVENTI CESSIONE ENERGIA ELETTRICA	272
INTERESSI ATTIVI C/C BANCARI	42
Totali	1.521

La componente entro l'esercizio dei ratei attivi ammonta ad Euro 1.521. Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

D) Risconti attivi	
Descrizione	Importo
CANONI LEASING	61.223
ASSICURAZIONI	34.558
CONSULENZE AMM.VE E FISCALI	8.600
TASSA PROPRIETAS' MATERIALE ROTABILE	6.325
LICENZE D'USO SOFTWARE/HARDWARE	4.722
ALTRI	4.098
Totali	119.526

La componente entro l'esercizio dei risconti attivi ammonta ad Euro 65.532, quella oltre l'esercizio ad Euro 53.994. Non vi sono importi scadenti oltre cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della Società ammonta ad Euro 15.304.322, rispetto ad Euro 15.533.828 dell'esercizio precedente.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Di seguito viene svolta la sua analisi.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.175.150	-	-	-		15.175.150
Riserve di rivalutazione	5.313	353.365	353.337	-		358.650
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	-	-	-	1		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	353.365	(353.365)	-	-	(229.477)	(229.477)
Totale patrimonio netto	15.533.828	-	353.337	1	(229.477)	15.304.322

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Le variazioni nelle voci di Patrimonio Netto hanno riguardato unicamente la destinazione del risultato dello scorso esercizio, così come deliberato dall'assemblea, e la rilevazione del risultato dell'esercizio corrente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 4, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla

tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	15.175.150	Conferimenti dei soci		-	-
Riserve di rivalutazione	358.650	Riserva di capitale	A-B-C	358.650	10.923
Riserva legale	-	Riserva di utili		-	55.610
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	(1)			-	-
Totale	15.533.799			358.650	66.533
Residua quota distribuibile				358.650	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

Nel patrimonio netto della Vostra società erano iscritte riserve che, in caso di distribuzione, avrebbero concorso a formare il reddito imponibile, il cui importo si evince dal seguente prospetto:

Prospetto delle riserve in sospensione d'imposta	
Descrizione	Importo
Saldo attivo di rivalutazioni monetarie	1.791.610
	0
	0
meno: Fondo imposte differite correlato	0
Quota di capitale netto in sospensione d'imposta	1.791.610

Si trattava del saldo attivo di rivalutazione monetaria, determinato ai sensi della L. 2/2009, che già alla data di chiusura del precedente bilancio risultava completamente utilizzato per copertura perdite. L'importo risultava iscritto al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad Euro 55.411, assolta per conferire

rilevanza fiscale alla rivalutazione medesima. L'importo di tale riserva, in caso di distribuzione ai soci, aumentato dell'imposta sostitutiva, avrebbe concorso alla formazione del reddito per la società ed in capo ai soci per la quota distribuita. Su tale riserva non erano state calcolate e stanziare imposte differite in quanto non se ne prevedeva l'utilizzo che la potesse rendere tassabile.

La presente annotazione viene effettuata al solo scopo di tenere memoria dell'importo della riserva ai fini della sua eventuale ricostituzione.

Fondi per rischi e oneri

Al termine dell'esercizio i fondi per rischi e oneri ammontano ad Euro 413.722, rispetto ad Euro 718.620 dell'esercizio precedente. I fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati a Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per "natura" dei costi.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	435.002	435.002
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	21.280	21.280
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(21.280)	(21.280)
Valore di fine esercizio	413.722	413.722

Il fondo legato a rischi legali per vertenze sul personale ha subito nell'anno una contrazione per effetto della liquidazione di posizioni accantonate per l'importo di Euro 21.280 relativo a cinque posizioni, quattro delle quali sono definite e concluse.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

B.3) altri fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
F.DO RISCHI PERSONALE DIP. E ALTRE VERT	413.722	435.002	(21.280)
Totale	413.722	435.002	(21.280)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al termine dell'esercizio il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 2.292.422, rispetto ad Euro 2.601.335 dell'esercizio precedente. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'eventuale ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento sia scaduto prima del 31/12/2019 o cadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co.1 n. 4 c.c., si forniscono le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.601.335
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	423.557
Utilizzo nell'esercizio	732.470
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(308.913)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	2.292.422

Gli utilizzi del fondo sono conseguenti a sette cessazioni di rapporto di lavoro e a versamenti ai fondi in relazione a quanto disposto dalla Legge 296/2006 sulla riforma della previdenza complementare. L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti ammontano ad Euro 6.920.554, rispetto ad Euro 6.485.122 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei debiti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come modificato dal DLgs 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Si evidenzia, pertanto che tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazioni, compresi quelli (bancari) esigibili oltre 12 mesi, ritenendo irrilevanti gli effetti dei costi di transazione, delle commissioni e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di tali debiti, ed anche in considerazione che il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal quello di mercato.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni intervenute e la suddivisione per scadenza dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.732.890	(371.100)	1.361.790	180.138	1.181.652	479.647
Debiti verso fornitori	1.218.484	1.492.220	2.710.704	2.710.704	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.044.715	(457.055)	587.660	587.660	-	-
Debiti tributari	279.779	(10.104)	269.675	269.675	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	436.255	(39.127)	397.128	397.128	-	-
Altri debiti	1.772.999	(179.402)	1.593.597	1.593.597	-	-
Totale debiti	6.485.122	435.432	6.920.554	5.738.902	1.181.652	479.647

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

- I *debiti verso fornitori* sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
- I *debiti verso imprese controllate* sono costituiti esclusivamente da debiti commerciali verso Start Plus per Euro 587.660, di cui Euro 587.360 per fatture da ricevere, ciò per effetto della compensazione delle partite credito e debito che è stata oggetto di approvazione dei rispettivi Consigli d'Amministrazione.

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

- Il saldo del *debito verso banche* al 31/12/2019, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

v.2.11.1

START SPA

D.4) debiti verso banche			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SALDI PASSIVI C/C BANCARI E QUOTE CORREN	180.138	373.538	(193.400)
MUTUI IPOTECARI BANCARI	634.398	634.398	0
MUTUI CHIROGRAFARI BANCARI	547.254	724.954	(177.700)
Totali	1.361.790	1.732.890	(371.100)

Nella voce sono compresi:

- mutuo ipotecario in essere presso Banca Popolare di Spoleto il cui debito residuo ammonta ad Euro 634.398 (valore originario Euro 1.000.000 scadenza 10/12/2027); il mutuo in questione è stato oggetto di rinegoziazione che ha consentito una contrazione degli oneri finanziari con una significativa riduzione del tasso di interesse nominale;
 - mutuo chirografario in essere presso Unicredit il cui debito residuo ammonta ad Euro 86.520 (valore originario Euro 180.000 scadenza 30/04/2022);
 - mutuo chirografario in essere con Artigiancassa il cui debito residuo ammonta ad Euro 441.000 (valore originario Euro 441.000 scadenza 30/09/2026).
 - mutuo chirografario in essere con Banca Popolare di Spoleto il cui debito residuo ammonta ad Euro 20.953 (valore originario Euro 250.000 scadenza 10/01/2020);
 - mutuo chirografario con Intesa San Paolo il cui debito residuo ammonta ad Euro 178.864 (valore originario Euro 235.000 scadenza 27/09/2023);
- La voce *debiti tributari* accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

D.12) debiti tributari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ERARIO C/RIT. LAVORO DIP. E ASSIMILATI	217.940	208.860	9.080
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	2.748	4.524	(1.776)
ERARIO C/IRAP	43.529	65.337	(21.808)
ALTRI	5.458	1.058	4.400
Totali	269.675	279.779	(10.104)

- La voce *debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* è così composta:

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
INPS	336.319	374.594	(38.275)
INAIL	6.525	7.198	(673)
ENASARCO	48.105	49.564	(1.459)
F.DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	6.179	4.899	1.280
Totali	397.128	436.255	(39.127)

- La voce *altri debiti* è così composta:

D.14) altri debiti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PERSONALE C/RETR.CORRENTI E DIFFERITE	660.817	710.315	(49.498)
COMUNI C/RIDET. DISAV. L.87/92 L.204/95	900.100	900.100	0
AMM.RI C/COMPENSI DA LIQUIDARE	1.196	1.196	0

D.14) altri debiti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CREDITORI PIGN.DIPEND. (tratt. 1/5 stip)	12.395	12.383	12
DEPOSITI CAUZIONALI RICEVUTI	0	1.700	(1.700)
SINDACATI C/RITENUTE	2.575	2.764	(189)
NOTE CREDITO DA EMETTERE	7.535	133.094	(125.559)
ALTRI	8.979	11.447	(2.468)
Totali	1.593.597	1.772.999	(179.402)

Suddivisione dei debiti per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.361.790	1.361.790
Debiti verso fornitori	2.710.704	2.710.704
Debiti verso imprese controllate	587.660	587.660
Debiti tributari	269.675	269.675
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	397.128	397.128
Altri debiti	1.593.597	1.593.597
Debiti	6.920.554	6.920.554

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	634.398	634.398	727.392	1.361.790
Debiti verso fornitori	-	-	2.710.704	2.710.704
Debiti verso imprese controllate	-	-	587.660	587.660
Debiti tributari	-	-	269.675	269.675
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	397.128	397.128
Altri debiti	-	-	1.593.597	1.593.597
Totale debiti	634.398	634.398	6.286.156	6.920.554

Sul mutuo acceso presso Banca Popolare di Spoleto è stata concessa ipoteca di secondo grado sull'immobile di proprietà sito ad Ascoli Piceno in Frazione Marino del Tronto.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti passivi ammontano ed Euro 5.358.520, rispetto ad Euro 5.820.961 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La movimentazione avvenuta è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.427	(24.393)	7.034
Risconti passivi	5.789.534	(438.048)	5.351.486
Totale ratei e risconti passivi	5.820.961	(462.441)	5.358.520

Si procede alla illustrazione della composizione:

E) Ratei passivi	
Descrizione	Importo
SPESE TELEFONICHE	2.291
TASSE CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	425
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	3.213
ALTRI	1.105
Totali	7.034

La componente entro l'esercizio dei ratei passivi ammonta ad Euro 7.034. Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

E) Risconti passivi	
Descrizione	Importo
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	5.351.486
Totali	5.351.486

La componente entro l'esercizio dei risconti passivi ammonta ad Euro 861.369, quella oltre l'esercizio ad Euro 1.757.204, quella oltre cinque anni ad Euro 2.732.913.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del codice civile;
- allocazione di costi e ricavi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi delle dinamiche di formazione del risultato d'esercizio.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del Conto Economico, si rammenta che i commenti sull'andamento di costi e ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1 del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta ad Euro 16.259.840, rispetto ad Euro 17.049.246 di quello precedente. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare: i ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.455.864	13.892.558	(436.694)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	2.296.385	2.285.203	11.182
5b) altri ricavi e proventi	507.591	871.485	(363.894)
Totali	16.259.840	17.049.246	(789.406)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRATTI DI SERVIZIO (*)	11.854.106	12.183.164	(329.058)
LINEA DA E PER ROMA	943.645	1.129.972	(186.327)
NOLEGGI	476.163	411.837	64.326
SERVIZI DIVERSI	181.950	167.585	14.365
Totali	13.455.864	13.892.558	(436.694)

(*) la voce CONTRATTI DI SERVIZIO include sia i servizi di potenziamento SISMA 2016, sia i ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio TPL

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE-IMPIANTI	999.548	926.995	72.553
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.296.836	1.358.208	(61.372)
PROVENTI PUBBLICITARI	18.750	26.200	(7.450)
PROVENTI DA CESSIONE ENERGIA ELETTRICA	1.099	22.708	(21.609)

v.2.11.1

START SPA

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
AFFITTI ATTIVI	0	12.099	(12.099)
RISARCIMENTI ASSICURATIVI	18.832	76.373	(57.541)
RIMBORSI	294.275	315.909	(21.634)
SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE	129.717	338.271	(208.554)
PLUSVALENZE BENI MATERIALI	26.509	71.161	(44.652)
ALTRI	18.410	8.764	9.646
Totali	2.803.976	3.156.688	(352.712)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ripartizione per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.455.864
Totale	13.455.864

Costi della produzione

I costi della produzione dell'esercizio ammontano ad Euro 16.654.490, rispetto ad Euro 16.580.183 di quello precedente. I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.060.255	3.059.893	362
7) per servizi	2.858.464	2.850.644	7.820
8) per godimento di beni di terzi	243.742	144.985	98.757
9.a) salari e stipendi	6.168.780	6.011.978	156.802
9.b) oneri sociali	1.705.482	1.842.237	(136.755)
9.c) trattamento di fine rapporto	423.557	450.207	(26.650)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	9.461	7.777	1.684
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.018	14.813	6.205
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.774.706	1.790.919	(16.213)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	40.427	(40.427)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(60.145)	30.725	(90.870)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	449.170	335.578	113.592
Totali	16.654.490	16.580.183	74.307

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

- I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	2.243.391	2.235.416	7.975
RICAMBI, PNEUMATICI E MATERIALE DI CONS	785.578	712.975	72.603
CANCELLERIA E STAMPATI	29.586	49.910	(20.324)
VESTIARIO	1.700	61.592	(59.892)
Totali	3.060.255	3.059.893	362

- I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ASSICURAZIONI	318.704	385.067	(66.363)
MANUTENZIONI	251.346	202.902	48.444
SPESE FUNZIONAMENTO START PLUS	263.007	292.865	(29.858)
SPESE LEGALI E CONSULENZE	144.420	244.454	(100.034)
PROVVIGIONI	237.825	250.726	(12.901)
PRESTAZIONI DI SERVIZI SU LINEE	509.090	426.596	82.494
ORGANBI SOCIALI	100.419	100.705	(286)
UTENZE	155.509	165.175	(9.666)
SERVIZI GENERALI	232.712	160.751	71.961
PULIZIA MEZZI	298.604	294.175	4.429
ACCERTAMENTI SANITARI	53.812	46.308	7.504
SPESE BANCARIE	27.506	33.109	(5.603)
SERVIZI DI VIGILANZA	265.062	247.623	17.439
ALTRI	448	188	260
Totali	2.858.464	2.850.644	7.820

- I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI LEASING	149.570	60.941	88.629
AFFITTI PASSIVI	56.591	56.514	77
LICENZE D'USO	35.757	27.482	8.275
CANONI SERVIZI INTERNET	1.824	48	1.776
Totali	243.742	144.985	98.757

- La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
TRIBUTI COMUNALI	91.317	93.406	(2.089)
IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	15.924	9.504	6.420

v.2.11.1

START SPA

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
LIBERALITA'	3.300	3.000	300
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	22.760	21.991	769
TASSE CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	65.368	66.982	(1.614)
IMPOSTE SU REVISIONI E IMMATRICOLAZIONI	21.383	26.100	(4.717)
SOPRAVVVENIENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE	125.222	80.433	44.789
MINUSVALENZE BENI MATERIALI	103.201	29.748	73.453
ALTRI	695	4.414	(3.719)
Totali	449.170	335.578	113.592

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto dell'esercizio di proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro (49.891), rispetto ad Euro (50.361) dell'esercizio precedente. I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	47	37	10
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	49.938	50.398	(460)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(49.891)	(50.361)	470

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	47	47
	0	0	0	47	47

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	47	47
	0	0	0	47	47

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	49.562
Altri	376
Totale	49.938

Nel dettaglio essi sono costituiti da interessi passivi di c/c Euro 2.179, interessi passivi su mutui e finanziamenti Euro 47.383, interessi passivi commerciali Euro 376.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ammontano ad Euro (215.064), rispetto ad Euro 65.337 dell'esercizio precedente.

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle imposte anticipate e differite relative a componenti positivi e negativi di reddito, rispettivamente soggetti a deduzione e imposizione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica, ove la loro iscrizione sia consentita dai principi contabili di riferimento.

Di seguito ne viene illustrata e commentata la composizione

Imposte correnti

Ammontano ad Euro 43.529, rispetto ad Euro 65.337 dell'esercizio precedente. Sono le imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi, calcolate secondo le disposizioni del DPR 917/86 e del D.LGS 446 /97, dovute come segue:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	43.529	65.337	(21.808)
Totali	43.529	65.337	(21.808)

Imposte anticipate e differite

Ammontano ad Euro (258.593), rispetto ad Euro 0 dell'esercizio precedente.

Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

1) Fiscalità differita attiva. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. A tale proposito, è opportuno rammentare come i principi contabili ne dispongano l'iscrivibilità in bilancio soltanto qualora sussista la ragionevole certezza della recuperabilità del loro intero ammontare, esigendo, in sede di redazione del

bilancio di esercizio, la puntuale verifica di tale circostanza sulla base di stime attendibili riguardanti: a) il reddito imponibile, che si presume ragionevolmente di conseguire negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili (il quale deve risultare almeno pari alle predette differenze); b) le imposte che saranno recuperate, le quali non devono eccedere l'ammontare delle imposte differite attive iscritte in bilancio. Tali benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future variazioni in diminuzione, sono stati rilevati nello stato patrimoniale tra i crediti dell'attivo circolante in un'apposita voce (CII5-ter) Imposte anticipate e al numero 22) del conto economico Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate. L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per imposte anticipate, è stato determinato sulla base delle aliquote in vigore momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini dell'IRES dell'IRAP.

2) Fiscalità differita passiva. Non vi sono variazioni temporanee che hanno generato fiscalità differita passiva

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Ires 24,0%
- Irap 3,90%

La rilevazione delle imposte differite e anticipate e dettaglio delle differenze temporanee connesse, sono evidenziate nelle tabelle seguenti:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.077.471
Differenze temporanee nette	(1.077.471)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(258.593)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(258.593)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PERDITE FISCALI RIPORTABILI	1.077.471	1.077.471	24,00%	258.593

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACE RIPORTABILE	6.527	10.250	16.777	24,00%	4.027
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	142.549	(1.374)	141.175	24,00%	33.882
F.DO RISCHI LEGALI	435.002	(21.280)	413.722	24,00%	99.293
COMPENSI AMM.RI NON PAGATI	3.682	(3.682)	-	-	-
PERDITE FISCALI RIPORTABILI	1.845.439	(299.159)	1.546.280	24,00%	371.107

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

v.2.11.1

START SPA

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	(444.541)	
Onere fiscale Teorico (%)	24,00%	0
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
(-) COMPENSI AMM.TI PAGATI	(3.682)	
(-) UTILIZZO F.DO SVAL.CREDITI	(1.374)	
(-) UTILIZZO F.DO RISCHI	(21.280)	
Totale	(26.336)	
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
(-) MAGGIORI AMMORTAMENTI	(79.337)	
(-) CARBON TAX	(291.483)	
(-) DEDUZIONI IRAP	(56.834)	
(+) VARIAZIONI IN AUMENTO	120.219	
Totale	(307.435)	
E1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E + E1)	(778.312)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	(394.650)	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
COSTI DEL PERSONALE (B9)	8.307.280	
VARIAZIONI IN AUMENTO	139.356	
Totale	8.446.636	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
CARBON TAX	291.483	
Totale	291.483	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	7.760.503	
Onere fiscale Teorico (%)	4,73%	367.071
E) Differenze temporanee che si riverteranno negli esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	

v.2.11.1

START SPA

Descrizione	Valore	Imposte
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
G) Altri dati rilevanti ai fini IRAP:		
(-) VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(9.461)	
Totale	(9.461)	
(-) DEDUZIONI IRAP	(6.830.777)	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F +/- G +G1)	920.265	0,56%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		43.259

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il Rendiconto Finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si precisa che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile.

Dati sull'occupazione

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, n. 15 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti il personale:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	13
Operai	154
Totale Dipendenti	169

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	63.259	34.107

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione del capitale sociale, con separata indicazione di eventuali sottoscrizioni avvenute durante l'esercizio corrente:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	15.175.150	15.175.150	15.175.150	15.175.150
Totale	15.175.150	15.175.150	15.175.150	15.175.150

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si attesta che la società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427-bis del codice civile, circa le informazioni sugli strumenti finanziari emessi, si attesta che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1, numeri 20 e 21 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con parti correlate, così come definite dai principi contabili internazionali (Ias 24 par.9), cui il legislatore nazionale rinvia per l'individuazione. Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Acquisti	Vendite
START PLUS SCARL	CONTROLLATA	0	0	578.149	5.189.618	8.552.965	196.943
Totali		0	0	578.149	5.189.618	8.552.965	196.943

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi di quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che nell'esercizio in corso, l'emergenza sanitaria conseguente alla recente diffusione del Covid-19 (Coronavirus) continua a impattare sull'economia e sui mercati globali. Alla data di redazione del presente bilancio, gli effetti dell'epidemia sulla Società sono stati abbastanza significativi con un sensibile calo dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio. L'operatività della Società è stata significativamente ridimensionata con ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Marche, con una notevole contrazione dei servizi di trasporto. Al momento l'operatività sta pian piano riprendendo ma ancora non chiare sono le linee guida da seguire in merito alle corse scolastiche. La Società è impegnata in un attento e costante monitoraggio degli effetti derivanti dallo sviluppo dell'epidemia e adotterà le azioni necessarie per garantire la continuità operativa e, soprattutto, proteggere utenti, fornitori e clienti.

La Società non ha potuto accedere ad alcun contributo messo in campo dal governo per sostenere l'impatto della stessa fatta esclusione solo della sospensione dei versamenti IVA e contributivi e dell'accesso alle moratorie per i finanziamenti e i leasing che si sono concretizzati in sospensioni delle rate per il periodo marzo-settembre e contestuale rimodulazione sulla data del piano di ammortamento. Gli effetti derivanti dalla diffusione del Covid-19 sono stati considerati dall'OIC 29 come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio in quanto solo successivamente alla data di riferimento del bilancio sono stati riscontrati casi di contagio nel nostro Paese che hanno determinato l'adozione di specifici interventi.

Allo stato attuale, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario economico, né è possibile determinare gli eventuali impatti patrimoniali ed economici sulla Società. Doverosa la precisazione che la Regione Marche, oltre a garantire liquidazioni puntuali e anticipate rispetto ai tempi ordinari dei corrispettivi complessivi da contratto di servizio, nonostante la notevole contrazione delle corse, ha altresì emanato misure per il sostegno al trasporto pubblico locale regionale che prevedono contributi a favore delle società di trasporto per il ristoro dei mancati introiti. Peraltro, in base alle nostre migliori conoscenze e alle informazioni attualmente disponibili, non prevediamo che la diffusione del Covid-19 possa far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Si segnalano ulteriori due eventi di rilievo, il primo riguarda la vendita del deposito di Ascoli Piceno - Viale Indipendenza, la relativa asta immobiliare si è conclusa favorevolmente con l'aggiudicazione ad un prezzo superiore alle aspettative. Inoltre in merito alla linea da/per Roma via autostrada, per una pluralità di motivazioni, tra cui la concorrenza tra ditte private, l'emergenza COVID-19 e le relative restrizioni per il distanziamento e soprattutto le valutazioni di non economicità della gestione del servizio, chiaramente impattanti sul risultato economico per l'esercizio 2019, hanno indotto la Start S.p. A. all'inevitabile scelta di interruzione del servizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, circa le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, si attesta che la Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, la Società ha percepito contributi; sovvenzioni e comunque vantaggi economici per importi superiori alla soglia prevista dalla Legge 124/2017, art.1, commi 125-129. La tabella seguente riporta i dati inerenti il tipo, l'ammontare e i soggetti eroganti dei benefici predetti.

Contributo/sovvenzione	Per competenza	Per cassa	Soggetto Erogante
Contributi rinnovo Materiale rotabile	880.883	0	Regione Marche
Contributi rinnovo Autobus ministeriali	27.226	0	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Contributo impianti AVM	38.021	0	Regione Marche
Contributi acquisto Impianto metano	53.819	0	Regione Marche
Contributo al settore TPL relativo agli aumenti contrattuali CCNL autoferrottranvieri	1.121.950	1.567.834	Regione Marche
Contributo indennità di malattia per i lavoratori del TPL ex art. 1, co.273 L. 266/2005	74.886	69.820	Ministero del lavoro
Rimborso aliquota accise gasolio autotrasporto ex art.24-ter D.Lgs. 504/95	291.483	298.558	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Totali	2.487.868	1.936.212	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Pertanto, per quanto sopra esposto si richiede l'approvazione del presente bilancio e si propone all'assemblea la copertura della perdita conseguita, pari ad Euro (229.477), mediante utilizzo per pari importo della Riserva da Rivalutazioni.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

ASCOLI PICENO, 07/08/2020

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE
DIOMEDI ENRICO

Dichiarazione di conformità del bilancio

*IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO, UTOORIZZAZIONE prot. AGEDRMAR n. 0009611 DEL 15.04.2019*

	START S.p.A.	
	VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	
	Seduta del 29 Ottobre 2020	
	Il giorno ventinove del mese di ottobre 2020 alle ore 11:00, in Ascoli Piceno	
	presso la sede Start S.p.A. – Fraz.ne Marino del Tronto – in modalità	
	videoconferenza ai sensi del DPCM del 18-10-2020 Art. 1 comma 6 lettera	
	n-bis, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per discutere e	
	deliberare sul seguente ordine del giorno:	
	1. Comunicazioni del Presidente	
	2. Bilancio e Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio chiuso al	
	31/12/2019, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni	
	inerenti e conseguenti	
	3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e designazione tra i	
	suoi membri del Presidente e del Vice Presidente	
	4. Determinazione Compensi Consiglio di Amministrazione	
	5. Varie ed eventuali.	
	È presente Diomedè Enrico, Presidente del Consiglio di Amministrazione e	
	legale rappresentante della Società e che in tale qualifica presiede l'odierna	
	Assemblea e sono altresì presenti il Vice Presidente Luzi Davide, il	
	consigliere Merli Luigi, il Direttore Fratolocchi Alfredo e il Responsabile	
	Amministrativo Emili Dina.	
	Il Presidente:	
	- constatata la regolarità della convocazione debitamente effettuata ai sensi	
	di legge e di Statuto con pec trasmessa in data 19-10-2020 Prot. ST/2063-	
	2065	
T		 40

	- constatata la presenza, in proprio e per delega, dei seguenti n. 5 (cinque)	
	azionisti:	
	• Sergio Fabiani - Presidente Provincia di Ascoli Piceno	
	• Marco Fioravanti - Sindaco Comune di Ascoli Piceno	
	• Annalisa Ruggieri - rappresentante per delega l'Azienda Multiservizi S.p.A.	
	• Annalisa Ruggieri - rappresentante per delega il Comune di San Benedetto del Tronto	
	• Antonio Riccio - rappresentante per delega il Comune di Monteprandone	
	rappresentanti complessivamente il 95,65% del capitale sociale così come risulta dal foglio presenze che si allega;	
	- dato atto che del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:	
	• Sofia Alessandro Presidente	
	• Di Concetto Franco Sindaco Effettivo	
	• Pulcini Moreno Sindaco Effettivo	
	- accertate l'identità e la legittimazione dei presenti e avendo verificato la regolarità della costituzione, dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sul sopra trascritto ordine del giorno e chiama il Direttore Ing. Alfredo Fratolocchi a fungere da Segretario.	
	Il Presidente passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.	
	1. Comunicazioni del Presidente	
	Il Presidente, essendo giunto al termine il mandato dell'attuale Consiglio, esprime un doveroso ringraziamento per l'esperienza di questi tre anni che	
		 41

	<p>è stata formativa dal punto di vista professionale e basata su una proficua collaborazione tra i membri del Consiglio e il <i>management</i> aziendale che ha condotto verso il raggiungimento di importanti risultati. Quanto dichiarato trova conferma nei risultati fortemente positivi degli esercizi 2017 e 2018. Il presente bilancio purtroppo è negativo a causa di eventi esogeni, che per quanto possibile sono stati contenuti al fine di evitare risultati ulteriormente più sfavorevoli. Ritengo che questo Consiglio abbia esplicato il proprio mandato con efficacia ed efficienza.</p> <p>Non essendoci altre comunicazioni di rilievo si passa al secondo punto all'ordine del giorno.</p> <p>2. Bilancio e Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti</p> <p>Il Presidente, visti gli elaborati finali del Bilancio di Esercizio 2019, corredato dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione, predisposti dalla competente struttura aziendale con il supporto della Service S.r.l. e messi a disposizione dei Soci nei termini di legge, comunica che la Start S.p.A. chiude l'esercizio 2019 con un risultato negativo pari a Euro 229.477.</p> <p>La contrazione dei ricavi pari a Euro 437 mila è riconducibile a tre fattori, di cui uno endogeno relativo ai mancati introiti della linea Roma, un settore non propriamente riferibile al <i>core business</i> dell'azienda, ma che contribuiva a positivi risultati. La forte concorrenza avviata dall'invadenza sul mercato italiano della compagnia Flixbus ha innescato una lotta al ribasso delle tariffe; molti <i>competitors</i> privati hanno potuto sostenere la contrazione dei propri margini in quanto come privati non tenuti al rispetto</p>	
P		 42

	di determinati parametri imposti al settore pubblico e il numero di corse	
	effettuate giornalmente è diventato ormai nettamente superiore alla	
	domanda. Vista la situazione del mercato a partire dal 2020 la Direzione ha	
	disposto la sospensione dei servizi via autostrada da/per Roma mantenendo	
	e sviluppando quelli via Salaria .	
	Altro fattore, che ha contribuito significativamente alla contrazione dei	
	ricavi, è di natura esogena: la Regione Marche ha contratto le corse dedicate	
	al SISMA, servizi drasticamente ridotti che hanno causato un mancato	
	introito di circa 160 mila euro.	
	Terzo fattore, anche questo esogeno, è attribuibile al Decreto Dignità che ha	
	reso assai difficoltoso il ricorso ai contratti a tempo determinato, da ciò è	
	scaturita la necessità, al fine di garantire la regolare erogazione dei servizi	
	di TPL, di ricorrere al lavoro interinale, con contestuale esclusione dal	
	beneficio dei contributi ministeriali per i pregressi rinnovi dei CCNL	
	Autoferrotranvieri.	
	L'azienda ha provveduto ad indire un concorso per l'assunzione di operatori	
	di esercizio a tempo indeterminato, che purtroppo, a causa degli eventi	
	pandemici, è stato momentaneamente sospeso. Nel frattempo grazie al	
	Decreto Agosto si è provveduto all'indizione di un concorso per	
	l'assunzione di operatori di esercizio a tempo determinato fino a 12 mesi	
	consentendo la forte riduzione del ricorso al lavoro in somministrazione.	
	Il Presidente fa presente che l'azienda è particolarmente impegnata verso il	
	processo di svecchiamento del parco mezzi aziendali, l'attuale età media è	
	di 9 anni ancora lontano dall'obiettivo degli standard ottimali europei che	
	fisano in 7 anni l'età media da raggiungere; continuano pertanto gli acquisti	
P		 43

	di autobus nuovi grazie anche agli stanziamenti da parte della Regione	
	Marche dei contributi per il rinnovo del materiale rotabile.	
	Il Presidente conclude l'esposizione riconoscendo che, nonostante un	
	risultato economico per l'anno 2019 negativo, è necessario far presente la	
	solidità finanziaria della società. La incessante attività di monitoraggio dei	
	crediti, di sollecito degli incassi e la vendita dell'immobile di Viale	
	Indipendenza, aggiudicato ad un prezzo sensibilmente maggiore di quanto	
	atteso, garantiscono alla Start un'ottima autonomia finanziaria e minima	
	esposizione di indebitamento.	
	Il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale all'esposizione della	
	relazione unitaria. Il rag. Sofia prende la parola e dà lettura della relazione	
	che è allegata alla presente deliberazione.	
	La relazione si conclude con la proposta agli azionisti di approvare il	
	Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come redatto dagli	
	amministratori e di prevedere la copertura della perdita mediante l'utilizzo	
	della Riserva da Rivalutazioni.	
	Riprende la parola il Presidente Diomedi, invitando i soci ad intervenire sul	
	punto.	
	Nessuno interviene e si passa pertanto alla votazione.	
	Il Presidente Diomedi invita i soci a procedere all'approvazione del bilancio	
	di esercizio chiuso al 31/12/2019 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal	
	Conto Economico e dalla nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla	
	Gestione e dalla Relazione unitaria del Collegio Sindacale così come	
	presentato dal Consiglio di Amministrazione.	
	Esprimono il proprio voto favorevole i soci:	
9		44

	<ul style="list-style-type: none"> • Sergio Fabiani in rappresentanza della Provincia di Ascoli Piceno 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Marco Fioravanti in rappresentanza del Comune di Ascoli Piceno 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Annalisa Ruggieri in rappresentanza dell'Azienda Multiservizi S.p.A. e del Comune di San Benedetto del Tronto 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Antonio Riccio in rappresentanza del Comune di Monteprandone 	
	Hanno votato contro: nessuno.	
	Il Presidente dichiara pertanto che l'Assemblea ha approvato all'unanimità dei presenti il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2019.	
	3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e designazione tra i suoi membri del Presidente e del Vice Presidente	
	Il Presidente Diomedi fa presente che, con l'approvazione del bilancio 2019, termina il mandato triennale del CdA e pertanto i soci sono tenuti a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, designando tra i nominati il Presidente ed il Vice Presidente, si passa la parola ai soci.	
	Il Sindaco del Comune di Ascoli Piceno prende la parola rivolgendo un ringraziamento particolare ai consiglieri uscenti per il lavoro compiuto che, pur in una congiuntura economica sfavorevole, ha garantito alla società l'ottenimento di buoni risultati economici e gestionali anche alla luce della difficile situazione che si era ereditata dagli anni scorsi.	
	La società START svolge un ruolo fondamentale su tutto il territorio piceno sia dal punto di vista dei servizi erogati per il ruolo che il trasporto pubblico riveste per tutto il territorio, anche e soprattutto alla luce del sisma del 2016 sia per l'importanza che riveste la società sotto il punto di vista ambientale.	
	Il sindaco Fioravanti ritiene pertanto che il Consiglio di Amministrazione di un'azienda operante su tutto il territorio deve essere espressione congiunta	
P		45

	della volontà dei soci istituzionali e non essere una mera espressione di parti	
	politiche. In conclusione il Sindaco Fioravanti propone la conferma del	
	mandato al Presidente Diomedi.	
	Prende la parola l'Avv. Ruggieri: "mi associo alle parole del Sindaco Marco	
	Fioravanti, ringrazio a nome mio e del Sindaco Piunti tutto il Consiglio di	
	amministrazione uscente, ed in particolare il vicepresidente dott. Luzi	
	Davide, per il lavoro svolto puntuale, efficace ed efficiente che ha portato ai	
	risultati appena discussi. Il futuro profila una nuova sfida, la situazione	
	emergenziale porta in prima linea le esigenze comuni e il trasporto svolge	
	un ruolo essenziale. In un'ottica di collaborazione e unanimità il Comune di	
	San Benedetto del Tronto propone in qualità di Vice Presidente l'Avv. De	
	Chiara Raffaele.	
	Il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, premettendo di essere	
	completamente d'accordo con il Sindaco di Ascoli e la rappresentante del	
	Comune di S. Benedetto, ringraziando il consigliere uscente Luigi Merli per	
	il lavoro svolto in modo sempre puntuale e collaborativo, propone come	
	consigliere l'Avv. Straccia Davide.	
	Il Sindaco Fioravanti propone pertanto la nomina del Consiglio di	
	Amministrazione fino all'approvazione del bilancio 2022 così composto:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Enrico Diomedi, nato il 26/07/1970 ad Ascoli Piceno ed ivi residente in Via Cola d'Amatrice n° 11 C.F. DMDNRC70L26A462D, Presidente 	
	<ul style="list-style-type: none"> • De Chiara Raffaele, nato a Salerno il 24/04/1969, residente in Acquaviva Picena Via degli Ulivi n° 30 – C.F. DCHRFL69D24H703K, Vice Presidente 	
P		B 46

	<ul style="list-style-type: none"> • Straccia Davide, nato a San Benedetto del Tronto il 24/08/1974, residente in San Benedetto del Tronto in Via Asiago n. 20 – C.F. STRDVD74M24H769A, Consigliere 	
	Il Presidente Diomedei mette ai voti per la proposta avanzata dal Sindaco Fioravanti.	
	Il Presidente dà atto che la proposta viene approvata con voto favorevole di tutti i presenti.	
	Hanno votato contro: nessuno.	
	Il Presidente dichiara pertanto che la presente deliberazione è approvata, secondo la maggioranza prevista dall'articolo 14 dello statuto, con il voto favorevole del 95,65% del capitale sociale.	
	Il Consigliere uscente Merli Luigi prende la parola facendo presente che il mandato svolto in quattro anni, ha visto un'importante transizione dal disastro amministrativo degli anni precedenti. Un ringraziamento sentito va al Direttore Ing. Fratolocchi Alfredo, alla responsabile amministrativa Dott.ssa Dina Emili e a tutti i dipendenti della Start, con cui ha sempre lavorato con attenzione, collaborazione e serenità. Conclude con l'augurio di buon lavoro al nuovo Consiglio di Amministrazione.	
	Prende la parola l'uscente Vice Presidente Luzi Davide, che si associa ai saluti, e ribadisce il ringraziamento al Direttore e al responsabile amministrativo e ai colleghi soci.	
	Si passa alla trattazione del punto 4 dell'O.d.G..	
	4. Determinazione Compensi Consiglio di Amministrazione	
	Il Presidente rappresenta che nella seduta assembleare del 12 novembre 2015, in linea con la legge in vigore, erano stati approvati i seguenti	
		 47

**REGISTRO DELLE IMPRESE
ASCOLI PICENO**

Il Presente libro ASSEMBLEE DEGLI AZIONI dell'Impresa
START S.P.A. composto di n. 200 pagine
numerate dal n. 01 di n. 200 è stato oggi vidimato,
Ascoli Piceno, li 10-03-2003. Prot. n. 164 diritti € 18,00



IL CONSERVATORE
- Dott. Marco Peroni -
L'IMPIEGATO DELEGATO
[Signature]



200

START SPA

START SPA

Sede Legale CENTRO SERVIZI COMUNALI - MARINO DEL TR 63100 - ASCOLI PICENO (AP)
Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO al N. 01598350443 Tribunale di ASCOLI PICENO
Repertorio Economico Amministrativo N. 158464
Capitale Sociale 15.175.150,00 - Capitale Sociale Versato 15.175.150,00
Partita IVA 01598350443 - Codice Fiscale 01598350443
Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
Settore attività prevalente (ATECO) 493100

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2019

Premessa

Agli azionisti della società Start S.p.A.,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 presenta un risultato negativo pari a Euro 229.477.

Nonostante la costante attività di revisione dei processi aziendali e il prosieguo della riorganizzazione dell'intera struttura organizzativa non è stato possibile il raggiungimento di un risultato positivo a causa di due fattori determinanti.

La contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, per Euro 436.694, è principalmente attribuibile a:

- 1) minori corrispettivi conseguiti per le linee ministeriali per complessivi Euro 186.327;
- 2) minori corrispettivi erogati dalla Regione Marche per i servizi potenziamento SISMA per complessivi Euro 159.161.

Anche per l'esercizio 2019 si è dato seguito al processo di svecchiamento del parco mezzi avviato nel 2018, grazie anche ai contributi stanziati dalla Regione Marche, sono stati acquistati e immatricolati 10 autobus di cui 3 usati.

L'efficientamento dell'attività nelle officine è stato realizzato con il rinnovo delle attrezzature al fine di migliorare le prestazioni sia di risultato sia di sicurezza.

Relativamente alla gestione dei servizi assicurativi è stata espletata a luglio 2019 la gara per l'affidamento triennale, il nuovo affidamento porterà nella casse della Start un significativo risparmio di costi per il triennio luglio 2019-luglio 2022, solidalmente con una più attenta gestione dei sinistri.

Nella nota integrativa, sono state esposte le informazioni attinenti al bilancio, mentre nella presente relazione, fermo e ribadito quanto sopra precisato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., vengono fornite le informazioni relative alla situazione della società e all'andamento della gestione.

Nel corso della seduta del 30 aprile 2020 il Consiglio d'Amministrazione della società ha deliberato di approvare la proroga dei termini di approvazione del Bilancio così come previsto dal D.L. 18 del 17 marzo 2020. Nella successiva seduta del 29 giugno è stata deliberata un'ulteriore proroga in quanto il Bilancio della società consortile partecipata, Start Plus S.c.a.r.l. non era alla data ancora approvato, evidente è la necessità di esaminare il bilancio della società consortile controllata al fine della corretta valutazione e determinazione delle reciproche posizioni economico/patrimoniali.

1. La situazione del Settore

Il settore del Trasporto Pubblico ha continuato a vivere uno stato di incertezza anche per tutto il 2019 registrando una situazione di grave difficoltà sia sul piano normativo sia sul piano economico-finanziario, si ricorda che la Regione Marche pubblicò nel mese di luglio 2016 sulla GUCE l'avviso informativo della nuova gara per l'assegnazione dei servizi, e, dopo 12 mesi avrebbe potuto pubblicare il relativo Bando, ad oggi nessuna azione si è concretizzata.

Dobbiamo nuovamente evidenziare che i corrispettivi chilometrici rimangono tra i più bassi d'Italia e ancora sussistono evidenti e preoccupanti sperequazioni nella ripartizione dei corrispettivi all'interno della Regione a danno della nostra Società.

2. L'andamento della società

La società ha operato con la diligenza e continuità volta al consolidamento dell'attività di riorganizzazione tecnica ed amministrativa avviata negli anni precedenti, sempre con il fine di garantire servizi qualitativamente

START SPA

migliori ed in grado di rispondere meglio alle richieste della clientela, particolarmente soddisfacenti sono state le relazioni con le autorità dei comuni Soci: si è avviata con diversi comuni una collaborazione per accogliere e avviare una razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico.

Le azioni operative messe in atto, sia direttamente sia attraverso la società controllata, per cogliere i sopracitati obiettivi sono stati molteplici e tra questi segnaliamo:

- Definizione del nuovo sistema informatico di manutenzione e consulenza tecnica per l'implementazione di un software specifico
- Revisione ed efficientamento sistema fotovoltaico
- Studio e realizzazione di servizi turistici estivi anche con l'utilizzo di autobus scoperti
- Consolidamento dei rapporti contrattuali e di servizio con Soci (Comune di Folignano, Comune di Montepandone)
- Realizzazione di una seconda navetta per il Centro Storico di Ascoli Piceno
- Riduzione del Parco Mezzi e della sua vetustà media attraverso l'alienazione dei mezzi più vetusti e l'acquisto di nuovi autobus
- Intensificazione del programma di sanificazione del Parco Autobus
- Due Diligence del rischio assicurativo: valutazione e copertura dei rischi aziendali
- Espletamento gara pubblica per affidamento triennale dei servizi RCA
- Continuo sforzo e impegno verso il contenimento del fenomeno dell'evasione del possesso del titolo di viaggio
- Analisi e implementazione dei sistemi informatici aziendali hardware e software
- Predisposizione nuovo capitolato per vendita ex deposito Start di Ascoli Piceno
- Razionalizzazione dei servizi di TPL con scambio di linee tra Start e Madebus
- Acquisto e immatricolazione di 7 autobus nuovi Euro 6 di cui 5 per il servizio urbano, 1 per l'extraurbano e 1 per NDR
- Acquisto e immatricolazione di 3 autobus usati
- Dismissione di complessivi 11 autobus.

Ai sensi dell'articolo 2428, ultimo comma, del codice civile si segnala che l'attività viene svolta presso la sede sociale ad Ascoli Piceno, Zona Marino del Tronto e presso i depositi di San Benedetto del Tronto, Via Mamiani e Fermo, Via Pompeiana.

3. I risultati dell'esercizio 2019 – le attività della società

Il Bilancio al 31.12.2019 si chiude con una perdita di esercizio di Euro 229.477.

II CAPITALE NETTO si attesta a Euro 15.304.322.

A) IL VALORE DELLA PRODUZIONE ammonta ad Euro 16.259.840 con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 789.406.

Nel 2019, i "Ricavi delle vendite e prestazioni" ammontano ad Euro 13.455.864 con un decremento di Euro 436.693 rispetto al precedente esercizio.

Il decremento è attribuibile alle seguenti voci:

START SPA

- vendita titoli di viaggio linee ministeriali da/per Roma - Euro 186.327
- corrispettivo Regione Marche per i servizi di potenziamento Sisma - Euro 159.161
- vendita titoli di viaggio TPL - Euro 142.595

mentre si registra un incremento del 26% pari a Euro 91.880 per i servizi di noleggio da rimessa eseguiti sul territorio nazionale.

Gli "Altri ricavi e proventi" ammontano ad Euro 2.803.976 con una contrazione rispetto all'esercizio 2018 di Euro 352.713. La variazione significativa è diretta conseguenza dello stralcio dei debiti ex L. 204/1995 registrato nell'esercizio 2018, delle minori plusvalenze contabilizzate a seguito della dismissione di autobus e il minor contributo accise percepito nel corso dell'anno 2019.

B) I COSTI DELLA PRODUZIONE sono risultati pari a Euro 16.546.690 sostanzialmente in linea con il 2018.

Le voci più significative sono:

- COSTI PER SERVIZI Euro 2.858.464 con un lieve incremento di Euro 7.792 ma nella composizione delle voci si assiste a significative variazioni di senso opposto, tra cui:
 - o manutenzione e riparazioni di materiale rotabile con un incremento di Euro 50.739
 - o altri costi per servizi (servizio agenzie interinali) con un incremento di Euro 61.086
 - o prestazioni linea Roma con un incremento di Euro 70.875
 - o spese legali e notarili registrano una contrazione significativa di Euro 108.305
 - o franchigie e indennizzi assicurativi registrano una contrazione di Euro 74.536.
- COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI Euro 243.742 con un incremento del 68% pari a Euro 98.757 dato dall'acquisto di autobus ministeriali e noleggio da rimessa.
- COSTO DEL PERSONALE Euro 8.307.280 rispetto a Euro 8.312.199 sostanzialmente invariati nel complesso ma nel dettaglio si assiste ad una contrazione del costo per personale diretto assunto mentre si incrementa il costo per interinali.
- ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO pari a Euro 3.060.255 sostanzialmente pari al 2018 (Euro 3.059.893). Entrando nel merito delle singole spese si assiste ad un risparmio per:
 - o vestiario e uniforme per un valore minore nel 2019 di Euro 59.892
 - o stampati titoli di viaggio meno Euro 18.898.
 Di contro le voci che subiscono incrementi sono:
 - o ricambi + Euro 39.539
 - o pneumatici + Euro 28.422
 - o gasolio + Euro 17.769.
- VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI pari a Euro 90.870.
- AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI pari a Euro 1.774.706 con un decremento di Euro 16.213.
- ONERI DIVERSI DI GESTIONE Euro 341.371 con un incremento pari a Euro 35.541 effetto principalmente delle sopravvenienze e insussistenze passive che registrano una variazione netta pari a Euro 40.192.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI sono risultati pari a Euro (49.891), quale differenza tra oneri Euro (49.938), relativi ad interessi/oneri bancari, e proventi per Euro 47, rappresentati da interessi attivi da banche.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

START SPA

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.

In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	13.455.864	13.892.558	-3,14%
Produzione interna (Pi)	0	0	0,00%
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	2.802.276	2.969.121	-5,62%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	16.258.140	16.861.679	-3,58%
Costi esterni operativi (C-esterni)	6.102.316	6.086.247	0,26%
VALORE AGGIUNTO (VA)	10.155.824	10.775.432	-5,75%
Costi del personale (Cp)	8.307.280	8.312.199	-0,06%
Oneri diversi di gestione (al netto dei componenti straordinari)	449.170	335.578	33,85%
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	14.858.766	14.734.024	0,85%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	1.399.374	2.127.655	-34,23%
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	1.795.724	1.846.159	-2,73%
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	(396.350)	281.496	-240,80%
Risultato dell'area finanziaria	(49.891)	(50.361)	-0,93%
RISULTATO CORRENTE	(446.241)	231.135	-293,07%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0,00%
Componenti straordinari	1.700	187.567	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(444.541)	418.702	-206,17%
Imposte sul reddito	(215.064)	65.337	-429,16%
RISULTATO NETTO (RN)	(229.477)	353.365	-164,94%

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito. In considerazione del fatto che nel settore TPL l'ottenimento di contributi pubblici è un fenomeno pressoché ricorrente, inscindibile da quello generatore di ricavi tipici, si precisa che essi risultano allocati nell'area caratteristica, diversamente dal bilancio redatto secondo le norme civilistiche in cui tali proventi compaiono alla voce A5) del conto economico.

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario IMPIEGHI			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	16.886.637	16.331.410	3,40%

START SPA

Immobilizzazioni immateriali	76.424	73.044	4,63%
Immobilizzazioni materiali	16.697.656	16.145.809	3,42%
Immobilizzazioni finanziarie	112.557	112.557	0%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	13.402.903	14.544.838	(7,85)%
Magazzino	4.132.410	4.072.264	1,48%
Liquidità differite	8.551.194	10.150.443	(15,76)%
Liquidità immediate	598.252	112.359	432,45%
Ratei e risconti	121.047	209.772	(42,30)%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	30.289.540	30.876.248	(1,90)%
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)	15.304.322	15.533.828	(1,48)%
Capitale sociale	15.175.150	15.175.150	0%
Riserve	129.172	358.678	(63,99)%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	9.239.282	10.185.223	(9,29)%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	5.745.936	5.157.197	11,42%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	30.289.540	30.876.248	(1,90)%

Se la riclassificazione classica dello stato patrimoniale si rivela spesso utilissima nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo "funzionale" lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale			
CAPITALE INVESTITO			
Aggregati	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	30.176.983	30.763.691	-1,91%
IMPIEGHI EXTRA - OPERATIVI (I e-o)	112.557	112.557	0,00%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	30.289.540	30.876.248	-1,90%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO			
MEZZI PROPRI* (MP)	15.304.322	15.533.828	-1,48%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	1.361.790	1.732.890	-21,42%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	13.623.428	13.609.530	0,10%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	30.289.540	30.876.248	-1,90%

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE NETTO (risultato netto/mezzi propri)	-1,50%	2,27%
ROE LORDO (risultato lordo/mezzi propri)	-2,90%	2,70%
ROI (risultato operativo/capitale invest.operativo-passività op)	-2,38%	1,63%
ROA (risultato operativo / totale attivo)	-1,31%	0,91%
ROS (risultato operativo/ricavi di vendite)	-2,95%	2,03%

START SPA

Indicatori di solidità

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura <i>(Mezzi propri – Attivo fisso)</i>	(1.582.315)	(797.582)
Quozienti primario di struttura <i>(Mezzi propri / Attivo fisso)</i>	0,91	0,95
Margine secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso</i>	7.656.967	9.387.641
Quoziente secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,45	1,57

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,98	0,99
Quoziente di indebitamento finanziario <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,09	0,11

Indicatori di solvibilità

INDICI DI SOLVIBILITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità <i>(Attivo corrente – Passività correnti)</i>	7.656.967	9.387.641
Quozienti di disponibilità <i>(Attivo corrente / Passività correnti)</i>	2,33	2,82
Margine di tesoreria <i>(Liquidità differite +Liquidità immediate) – Passività correnti</i>	3.403.510	5.105.605
Quoziente di tesoreria <i>(Liquidità differite +Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,59	1,99

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta rappresenta uno degli strumenti per individuare e illustrare la situazione finanziaria nel breve e nel medio/lungo termine.

Di seguito, lo schema contenuto nell'OIC 6. Nonostante il documento non sia più in vigore a partire dai bilanci dell'esercizio 2017, si ritiene che lo schema possa essere utilizzato come uno strumento utile di informativa per la composizione degli indicatori finanziari della relazione sulla gestione.

Posizione Finanziaria netta			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Disponibilità liquide (CIV)	598.252	112.359	432,45%
Altre attività finanziarie correnti (CIII)	0	0	0%
Crediti finanziari correnti (BIII2, entro 12 mesi)	0	0	0%
Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi, fatta eccezione per la parte corrente dell'indebitamento non corrente)	180.138	373.538	(51,78)%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4, entro 12 mesi per quanto rileva la quota capitale delle rate dovute nei 12 mesi)	0	0	0%
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	0	0	0%

START SPA

Debiti per leasing finanziario correnti (NI)	0	0	0%
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	418.114	(261.179)	260,09%
Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	1.181.652	1.359.352	(13,07)%
Obbligazioni emesse (D1 + D2)	0	0	0%
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanz. oltre 12 m)	0	0	0%
Debiti per leasing finanziario non correnti (NI)	0	0	0%
Indebitamento finanziario non corrente (b)	(1.181.652)	(1.359.352)	13,07%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA o indebitamento finanziario netto (c = a+b)	(763.538)	(1.620.531)	52,88%

Analisi della dinamica finanziaria

I flussi finanziari dell'esercizio corrente sono evidenziati dal seguente rendiconto finanziario:

Rendiconto Finanziario Indiretto		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(229.477)	353.365
Imposte sul reddito	(215.064)	65.337
Interessi passivi/(attivi)	49.891	50.361
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(394.650)	469.063
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	423.557	450.207
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.795.724	1.805.732
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.219.281	2.255.939
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.824.631	2.725.002
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(60.146)	30.725
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	402.525	403.709
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.492.220	(3.100.014)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	88.725	(67.536)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(462.441)	190.816
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	851.119	620.614
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.312.002	(1.921.686)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.136.633	803.316
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(49.891)	(50.361)
(Imposte sul reddito pagate)	(125.019)	(96.010)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(753.750)	(917.761)
Altri incassi/(pagamenti)	(353.366)	(354.896)
Totale altre rettifiche	(1.282.026)	(1.419.028)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.854.607	(615.712)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.326.553)	(1.421.886)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.398)	(51.650)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	1.859
Disinvestimenti	0	0

START SPA

Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.350.951)	(1.471.677)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(193.400)	280.572
Accensione finanziamenti	0	541.421
(Rimborso finanziamenti)	(177.700)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	353.337	354.899
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(17.763)	1.176.892
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	485.893	(910.497)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	102.788	1.016.548
Assegni	2.100	1.282
Danaro e valori in cassa	7.471	5.026
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	112.359	1.022.856
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	594.759	102.788
Assegni	0	2.100
Danaro e valori in cassa	3.493	7.471
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	598.252	112.359
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori di produttività

INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
costo lavoro su ricavi	0,617	0,598
numero dipendenti	184	182
valore aggiunto operativo per dipendente	55.237	59.290

4.1 Rischi finanziari

La società, non utilizzando strumenti finanziari, non risulta esposta a tali rischi.

4.2 Rischi non finanziari

La società, per l'esercizio in chiusura, non ha effettuato svalutazioni per i crediti iscritti a bilancio.

START SPA

5. La gestione del personale

Il costo del personale rappresenta in un'azienda di TPL la voce più rilevante dell'intero bilancio, nel 2019 continuano a rappresentare il 50% dei costi della produzione con un valore complessivo di costi legati ai dipendenti pari a Euro 8.307.280 in linea con i valori del 2018.

La media dei dipendenti si contrae per effetto della messa in quiescenza di rapporti lavorativi giunti a termine, contestualmente si incrementa il ricorso al lavoro interinale necessario al fine di garantire maggiori servizi durante la stagione estiva e per far fronte alle limitazioni operative date dal Decreto Dignità. Nel 2019 il costo di lavoro in somministrazione registra un valore pari a Euro 776.024.

Per contenere il ricorso a personale interinale la Start S.p.A. ha provveduto ad indire una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato di operatori di esercizio, selezione pubblica che purtroppo è stata bloccata dalle misure di contenimento per l'emergenza COVID-19.

	2018	2019
DIREZIONE	1	1
QUADRI		1,33
IMPIEGATI AMMINISTRATIVI	10,58	12,75
OPERATORI ADDETTI MANUTENZIONE MEZZI E IMPIANTI	10,00	8,75
MOVIMENTO: IMPIEGATI E OPERATORI DI ESERCIZIO	160,16	144,95
TOTALE MEDIA DIPENDENTI	181,74	168,78

Nel 2019 l'organico medio è stato di 168,78 unità con una contrazione del 7% rispetto ai valori del 2018.

Naturalmente l'incidenza percentuale maggiore del personale è investita sugli operatori di esercizio, l'85% del personale è assegnato al settore Movimento vale a dire all'erogazione dei servizi di trasporto sia di TPL sia di Linea Ministeriale sia di Noleggio.

Si segnalano le seguenti variazioni:

ASSENZE	2018	2019
MALATTIA E INFORTUNIO	3.553	2.874
MATERNITÀ	-	305
PERMESSI L.104 E CONGEDI D.LGS. 151/2001	1.162	1.160
PERMESSI AVIS	79	65,5
PERMESSI SINDACALI	131,5	139
ASPETTATIVA NON RETRIBUITA	242	742

6. La sicurezza sui luoghi di lavoro

Relativamente alla sicurezza dei lavoratori occupati si precisa che nell'esercizio non vi sono state cause di morte e/o infortuni gravi sul lavoro; non vi sono stati addebiti a carico dell'azienda per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società; gli operatori di esercizio sono stati regolarmente sottoposti ai controlli sanitari previsti dal D.M. 88 dalla struttura sanitaria delle FS di Ancona ed a quelli previsti dalla normativa per il controllo dell'uso di stupefacenti e sostanze alcoliche da parte del Medico Competente e la Società persegue il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro attraverso il costante aggiornamento del DVR ed il confronto con gli RLS.

START SPA

7. Il Parco mezzi aziendale

Il Parco mezzi aziendale operativo è costituito al 31/12/2019 da 135 autobus di cui:

- 32 autobus per il servizio urbano di Ascoli Piceno
- 15 autobus per il servizio urbano-suburbano di San Benedetto del Tronto
- 78 autobus per il servizio extraurbano
- 10 per il servizio da noleggio da rimessa e per le linee ministeriali.

Il Parco mezzi Start presenta una vetustà piuttosto alta e ben superiore agli standard ottimali di 7 anni; nel dettaglio dei servizi resi si osservano i seguenti valori medi:

- urbano di Ascoli Piceno vetustà pari a 9,42 anni
- urbani di San Benedetto del Tronto vetustà pari a 9,72 anni
- extraurbano vetustà pari a 9,83 anni
- noleggio da rimessa e linea ministeriali vetustà pari a 6,70 anni

PARCO AUTOBUS**SERVIZIO URBANO ASCOLI PICENO**

- AUTOBUS A METANO	25
- AUTOBUS A GASOLIO	7
- N° TOTALE AUTOBUS	32
- ETA' MEDIA AUTOBUS	9,42

SERVIZIO URBANO-SUBURBANO SAN BENEDETTO DEL TRONTO

- AUTOBUS A METANO	8
- AUTOBUS A GASOLIO	7
- N° TOTALE AUTOBUS	15
- ETA' MEDIA AUTOBUS	9,72

SERVIZIO EXTRAURBANO

- AUTOBUS A GASOLIO	76
- AUTOBUS A METANO	2
- N° TOTALE AUTOBUS	78
- ETA' MEDIA AUTOBUS	9,83

ETA' MEDIA AUTOBUS TPL 9,79

SERVIZIO DA NOLEGGIO/LINEE MINISTERIALI

- AUTOBUS GRAN TURISMO	10
- ETA' MEDIA AUTOBUS	6,70

Nel corso del 2019 sono stati acquistati e immatricolati i seguenti autobus nuovi:

- MAN LION'S COACH	Linea Roma/Noleggio	7,5 m	Euro 6
- MAN A78 L.E.	extraurbano	12 m	Euro 6
- MAN LION'S CITY IBRIDO	urbano	12 m	Euro 6
- IVECO CROSSWAY LOW ENTRY	urbano	10 m	Euro 6
- IVECO SITCAR ROAD	urbano	7,70 m	Euro 6 CNG
- IVECO SITCAR ROAD	urbano	7,70 m	Euro 6 CNG
- IVECO SITCAR ROAD	urbano	7,70 m	Euro 6 CNG

Nel corso del 2019 sono stati acquistati i seguenti autobus usati:

- MAN CITY LION'S	urbano	12 m	Euro 5
- MAN CITY LION'S	urbano	12 m	Euro 5
- IVECO VOYAGER	Noleggio	8 m	Euro 5

Nel corso del 2019 sono stati dismessi i seguenti autobus:

- IVECO MY WAY	extraurbano	12 m	Euro 3
----------------	-------------	------	--------

START SPA

- IVECO CITYCLASS	urbano	12 m	Euro 2
- IVECO CITYCLASS	urbano	12 m	Euro 2
- IVECO CITYCLASS	urbano	12 m	Euro 2
- IVECO CITYCLASS	urbano	12 m	Euro 2
- IVECO CITYCLASS	urbano	12 m	Euro 2

Nel corso del 2019 sono stati venduti o rottamati i seguenti autobus:

- SETRA 315 NF	extraurbano	12 m	Euro 2
- BREDAMENARIN BUS	suburbano	18 m	Euro 3
- MERCEDES BENZ CITARO	extraurbano	18 m	Euro 3
- IVECO 480	urbano	10 m	Euro 0
- IRISBUS CITYCLASS	urbano	12 m	Euro 2

Attualmente l'incidenza dei mezzi a metano sul totale per singolo servizio è la seguente:

SERVIZIO URBANO ASCOLI PICENO 25/32 pari al 78,25%

SERVIZIO URBANO E SUBURBANO SAN BENEDETTO 8/15 pari al 53,35%

8. Servizi erogati di Trasporto Pubblico Locale (TPL)

Come è noto Start esercita servizi di TPL per conto della società consortile Start Plus ed in particolare esercita i Servizi Urbani di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto e la maggioranza del Servizio Extraurbano della Provincia di Ascoli Piceno e da Settembre 2016 alcuni servizi dedicati alle popolazioni colpite dal terremoto.

Di seguito vengono indicati i report per i km effettuati.

8.1 Servizio urbano di Ascoli Piceno

DESCRIZIONE	km
Linea 1A: Piazza Simonetti - Monticelli - Villa Pigna	104.886,13
Linea 1B: Piazza Simonetti - Monticelli - Caselle	63.523,18
Linea 1C: Piazza Simonetti - Monticelli - Brecciarolo - 13 e 1/2	118.536,04
Linea 1D: Brecciarolo - Monticelli - Piazza Simonetti	22.258,24
Linea 2A: Viale De Gasperi - Monticelli - Case Rosse	111.328,42
Linea 2B: Viale De Gasperi - Monticelli Alto	85.144,84
Linea 2C: Viale De Gasperi - Monticelli - Marino	45.453,30
Linea 2D: Viale De Gasperi - Monticelli - Caselle	22.213,23
Linea 3: Viale De Gasperi-Via Mari-Marino-Villa Pigna-Folignano	202.964,47
Linea 6: Viale De Gasperi - Lisciano - Santa Maria a Corte	29.821,28
Linea 7: Piazza Simonetti - Rosara	11.557,72
Linea 8: Piazza Simonetti - Porchiano / Vallevenere - Valleflorana	8.217,53
Linea 9A: Viale De Gasperi - Viale Marconi - Via III Ottobre - Via Cellini - Via Perugia - Via Napoli - Tofare - Pennile di sotto - P.zza Giacomini - P.zza Simonetti- Via Ricci V.le De Gasperi	38.440,77
Linea 9B: Piazza Simonetti - Porta Romana - Porta Cappuccina - Piazza Giacomini - Piazza Simonetti - Viale De Gasperi	48.568,61
Scuola Media Monticelli / Scuola Media Luciani	4.122,00
Linea 10: Piazza Simonetti-Via Ricci-Porta Cartara-Castel Trosino	37.453,14

START SPA

Linea 11: Viale De Gasperi - Piagge - Colle San Marco - San Marco	50.751,52
Linea 14: Piazza Simonetti - Monterocco - Monteverde	12.480,78
Linea 15: Viale De Gasperi - Vallesenzana	2.904,66
Insieme al Centro: Stazione FS-P.zza Arringo-P.zza Roma-Parco dell'Annunziata-P.zza Roma-P.zza Arringo-Stazione FS	44.875,54
Navetta San Pietro Martire: Stadio-Viale Rozzi-Via Zeppelle-San. Pietro Martire-Via Ceci-Viale Vellei-Via Zeppelle-Stadio	48.104,84
TOTALE KM SERVIZIO URBANO ASCOLI PICENO 2019	1.113.606,24

Le percorrenze sono comprensive dei km del servizio urbano integrato di Folignano e Maltignano (circa 62.000 km).

8.2 Servizio urbano di San Benedetto del Tronto

DESCRIZIONE	km
Circolare A: Stazione FS-Lungomare-Porto D'Ascoli-SS16-Ospedale-Stazione FS	69.216,52
Circolare B: Porto D'Ascoli FS-Sentina-Lungomare-P.zza San Filippo-Stazione FS-SS16-P.to D'Ascoli	69.366,35
Linea 2: Porto d'Ascoli- Lungomare - Stazione FS	117.126,61
Linea 4 Stazione FS - Comune - Viale dello Sport - Porto d'Ascoli - Val Tiberina - Portogrande - Porto d'Ascoli - Comune - Stazione FS	69.154,64
Linea 5: Porto d'Ascoli FS - Viale dello Sport - Comune - Stazione FS - Ospedale - Cimitero - Ponterotto - Via Sisto V	95.992,85
TOTALE KM SERVIZIO URBANO SAN BENEDETTO DEL TRONTO 2019	420.856,97

8.3 Servizio extraurbano/suburbano

Cod.Linea	CONSUNTIVO LINEE EXTRAURBANE SVOLTE DA START SPA		
	LINEA	2018	2019
X101	SAN BENEDETTO DEL TR. - CARASSAI	101.526,78	101.951,33
X102	MONTEDINOVE - SAN BENEDETTO DEL TR.	175.971,95	179.711,82
X103	SAN BENEDETTO DEL TR. - OFFIDA	110.755,22	111.030,80
X105	MARTINSICURO - PONTE MENOCCIA	350.842,71	337.653,62
X106	RIPATRANSONE - ACQUAVIVA - PICENA	10.000,78	10.323,48
X107	CARASSAI-MONTEFIORE-MASSIGNANO-RIPATRANSONE	15.335,41	15.335,24
X302	ASCOLI PICENO - SPINETOLI	34.142,73	34.493,46
X303	ASCOLI PICENO - CIVITANOVA MARCHE	350.487,71	354.757,34
X304	ASCOLI PICENO - SAN BENEDETTO DEL TR	813.127,60	819.021,75
X305	MONTALTO MARCHE - ASCOLI PICENO	55.468,94	56.287,17
X308	MONTALTO MARCHE - ASCOLI P. (Via Piattoni)	126.774,42	131.432,67
X312	OFFIDA - ASCOLI PICENO	67.234,29	67.955,40
X315	BALZO MONTEGALLO - ASCOLI PICENO	206.546,03	228.676,79
X321	ALBA ADRIATICA - ASCOLI PICENO	35.992,72	36.714,20
X322	ASCOLI PICENO - AMATRICE	233.283,13	267.021,77
X323	MONTERINALDO - FERMO - ROMA	510.657,69	480.985,60
X328	OFFIDA - ASCOLI PICENO	88.984,05	92.230,77
TOTALE KM SERVIZI EXTRAURBANO/SUBURBANO 2019		3.305.995,94	3.345.037,67

START SPA

8.4 Servizi trasporto pubblico dedicati alle popolazioni colpite dal terremoto

sigla	descrizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	totale
AR1	Villa Rosa-S. Benedetto T.-Bv. Amatrice	5241,60	5078,40	5501,60	3099,00	5501,60	4120,00	3958,20	3896,20	4327,26	4212,00	3900,00	3744,00	52579,86
X315S	Balzo di Montegallo-Roccafluvione-Ascoli P.	4682,61	5049,58	5024,18	4044,07	5314,28	1489,92	-	-	2822,94	5863,02	5211,58	4125,83	43628,00
X322	Ascoli P.-Acquasanta T.-Trisungo-B.Amatrice	5307,20	8580,08	8580,08	4575,35	6263,10	1667,85	-	-	3218,11	7091,60	6115,64	4931,70	56330,71
X322C	Borgo di Arquata-Colle	4471,71	5064,40	5432,80	3985,10	4768,81	3642,65	2225,85	2143,41	2675,44	4120,72	3749,54	3448,55	45728,98
X322P	Trisungo-Piedilama-Prebare	1661,40	1674,64	1794,16	2085,75	1769,42	2649,02	929,88	895,44	1366,54	1660,27	1649,88	1324,79	19461,19
														totale km
														217.728,74

TOTALE GENERALE DELLE PERCORENZE TPL

5.097.229,62

8.5 Linee ministeriali

La linea Ministeriale Ascoli Piceno-Fiumicino con diramazione Civitanova Marche - San Giovanni ha registrato una percorrenza complessiva nell'anno 2019 pari a km 718.546 di cui 430.368 km effettuati con personale e mezzi START.

8.6 Noleggio da rimessa

Per i servizi di noleggio con conducente sono stati percorsi nel 2019 complessivamente km 278.623.

9. Vendita titoli di viaggio TPL

Come noto la Start distribuisce e commercializza i titoli di viaggio per il TPL Start Plus per cui vengono di seguito indicati i dati di vendita della controllata Start Plus:

NUMERO TITOLI VENDUTI TPL START PLUS			
Tipo Servizio	Tipologia Titolo	anno 2018	anno 2019
EXTRAURBANO	ABBONAMENTI	17.850	16.494
	BIGLIETTI	762.055	741.444
	TITOLI INTEGRATI PICCHIO	1.023	945
	TITOLI INTEGRATI STEAT	120	126
	BIGLIETTI CARNEVALE	4.227	5.407
EXTRAURBANO Totale		785.275	764.416
URBANO AP	ABBONAMENTI	9.283	6.677
	BIGLIETTI	197.624	193.757
	CARNET 10 BIGLIETTI	936	725
URBANO AP Totale		207.843	201.159
URBANO SBT	ABBONAMENTI	3.014	2.553
	BIGLIETTI	137.691	122.780
	CARNET 10 BIGLIETTI	282	348
URBANO SBT Totale		140.987	125.681
Totale complessivo		1.134.105	1.091.256

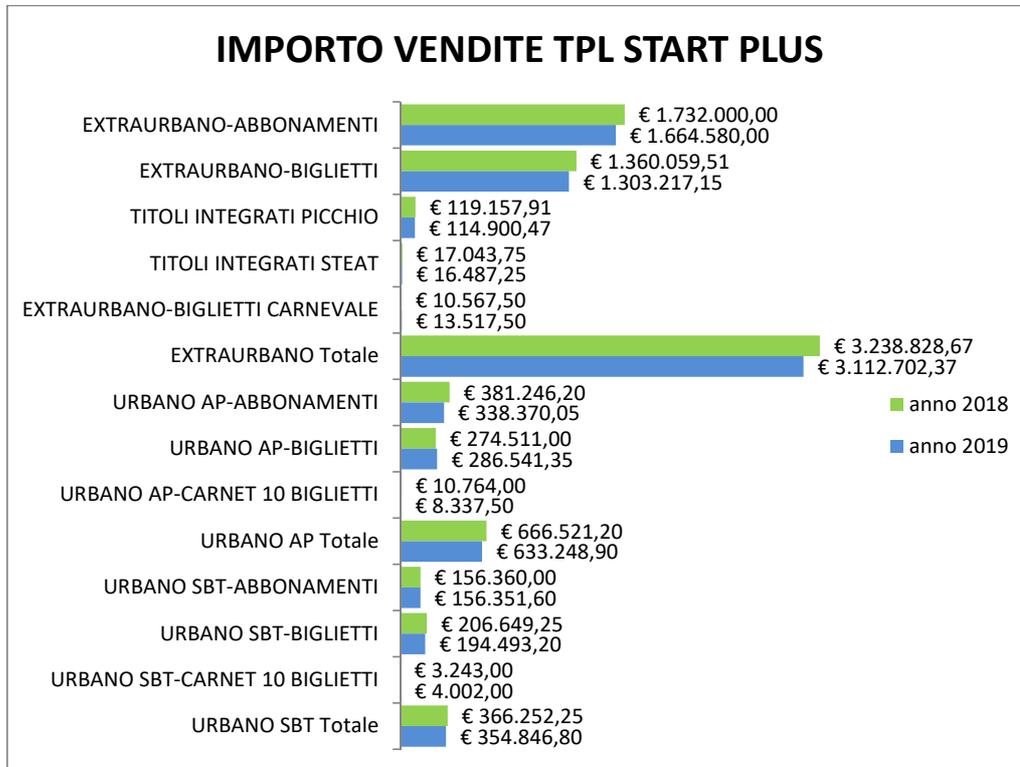
* si precisa che il biglietto extraurbano Tratta 1 può essere utilizzato per il servizio urbano di San Benedetto del Tronto

IMPORTO VENDITE TPL START PLUS

START SPA

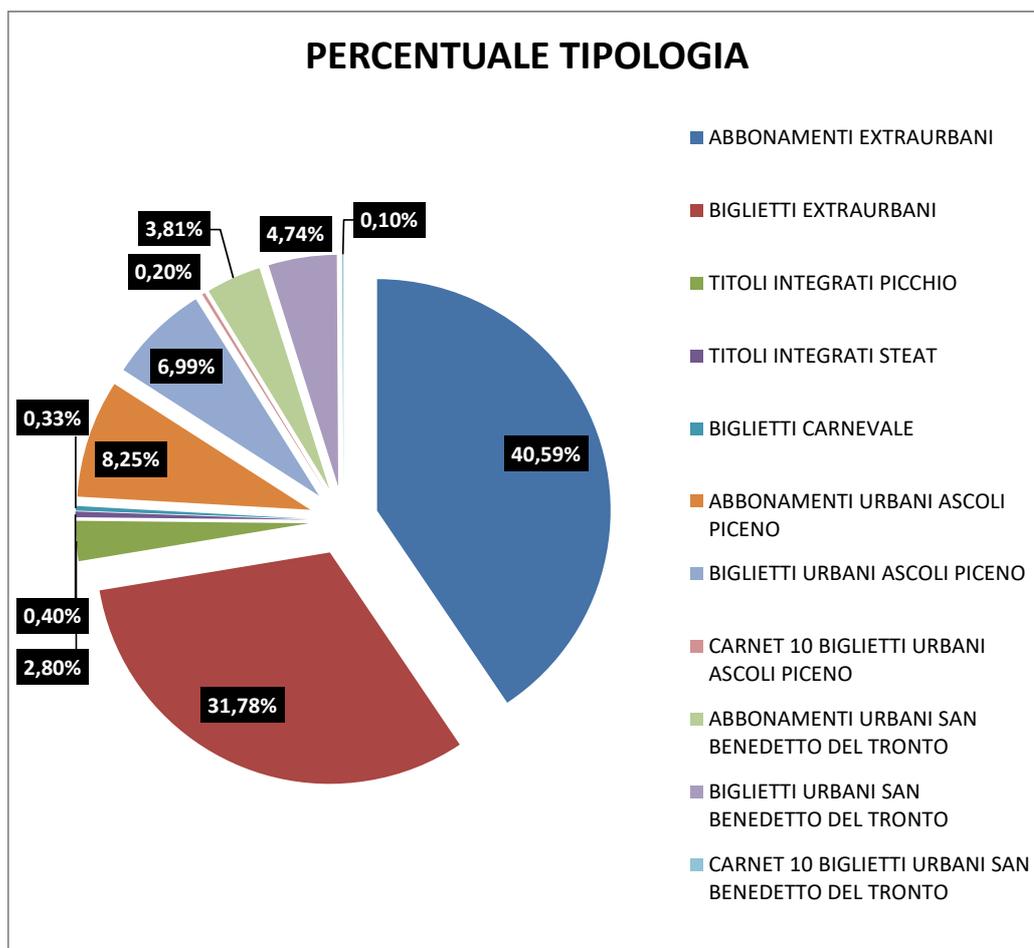
Tipo Servizio	Tipologia Titolo	anno 2018	anno 2019
EXTRAURBANO	ABBONAMENTI	€ 1.732.000,00	€ 1.664.580,00
	BIGLIETTI	€ 1.360.059,51	€ 1.303.217,15
	TITOLI INTEGRATI PICCHIO	€ 119.157,91	€ 114.900,47
	TITOLI INTEGRATI STEAT	€ 17.043,75	€ 16.487,25
	BIGLIETTI CARNEVALE	€ 10.567,50	€ 13.517,50
EXTRAURBANO Totale		€ 3.238.828,67	€ 3.112.702,37
URBANO AP	ABBONAMENTI	€ 381.246,20	€ 338.370,05
	BIGLIETTI	€ 274.511,00	€ 286.541,35
	CARNET 10 BIGLIETTI	€ 10.764,00	€ 8.337,50
URBANO AP Totale		€ 666.521,20	€ 633.248,90
URBANO SBT	ABBONAMENTI	€ 156.360,00	€ 156.351,60
	BIGLIETTI	€ 206.649,25	€ 194.493,20
	CARNET 10 BIGLIETTI	€ 3.243,00	€ 4.002,00
URBANO SBT Totale		€ 366.252,25	€ 354.846,80
Totale complessivo		€ 4.271.602,12	€ 4.100.798,07

* si precisa che il biglietto extraurbano Tratta 1 può essere utilizzato per il servizio urbano di San Benedetto del Tronto



START SPA

PERCENTUALE DI INCIDENZA TIPOLOGIA TITOLI SU TOTALE TPL START PLUS		
Tipologia Titolo	%	anno 2019
ABBONAMENTI EXTRAURBANI	40,59%	€ 1.664.580,00
BIGLIETTI EXTRAURBANI	31,78%	€ 1.303.217,15
TITOLI INTEGRATI PICCHIO	2,80%	€ 114.900,47
TITOLI INTEGRATI STEAT	0,40%	€ 16.487,25
BIGLIETTI CARNEVALE	0,33%	€ 13.517,50
ABBONAMENTI URBANI ASCOLI PICENO	8,25%	€ 338.370,05
BIGLIETTI URBANI ASCOLI PICENO	6,99%	€ 286.541,35
CARNET 10 BIGLIETTI URBANI ASCOLI PICENO	0,20%	€ 8.337,50
ABBONAMENTI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	3,81%	€ 156.351,60
BIGLIETTI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	4,74%	€ 194.493,20
CARNET 10 BIGLIETTI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,10%	€ 4.002,00
TOTALE VENDUTO 2019	100,00%	€ 4.100.798,07



START SPA

10. Informativa sull'ambiente

A novembre 2019 è stata effettuata una verifica ambientale del deposito di Fermo ed è stato rilevato dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto San Giorgio un sistema non adeguato di smaltimento delle acque reflue e la mancanza dell'impianto di prima pioggia. Si ricorda che il deposito è in locazione, anche per tale ragione la Direzione aziendale nel corso dell'esercizio corrente sta valutando la dismissione del deposito di Fermo.

11. Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	24.398
Terreni e fabbricati	35.759
Impianti e macchinario	15.924
Attrezzature industriali e commerciali	30.192
Altri beni materiali	2.244.859

Il processo di rinnovo del parco mezzi aziendali proseguirà anche nell'esercizio corrente, tali investimenti verranno coperti utilizzando i contributi assegnati dalla Regione Marche, fondi propri di bilancio e strumenti finanziari come risorsa residuale.

12. Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state intraprese strategie particolari nell'acquisizione di nuove conoscenze tecniche e scientifiche.

13. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti.

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
START PLUS SCARL	Controllata	-	-	578.149	5.189.618	8.552.965	196.943
Totali		-	-	578.149	5.189.618	8.552.965	196.943

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra gli eventi di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala l'emergenza sanitaria COVID-19 sorta agli inizi dell'anno 2020. Si prende atto che la Direzione ha fronteggiato prontamente lo stato di crisi garantendo la continuità del servizio di trasporto pubblico ma con una drastica contrazione dei servizi, nel rispetto delle ordinanze regionali e nazionali. La società ha potuto continuare ad operare senza interruzione, ma con una significativa contrazione dei servizi che ha visto, su disposizione della Regione Marche, ridurre i servizi urbani del 40% e quelli extraurbani del 60%.

L'impatto dell'emergenza sanitaria e le relative misure di contrasto che sono state messe in atto a partire dal 10 marzo 2020, avranno ripercussioni economiche per l'esercizio 2020, allo stato attuale non quantificabili ma si può garantire che la Regione Marche si è prontamente attivata per garantire un contenimento e ristoro dalla contrazione economica.

Si informa inoltre della conclusione dell'asta immobiliare relativa alla vendita dell'immobile del deposito di Viale Indipendenza, con aggiudicazione definitiva il 30 giugno 2020, ad un prezzo notevolmente superiore al valore contabile. La Direzione ha valutato la sussistenza di ragionevole certezza del futuro recupero delle

START SPA

imposte anticipate direttamente imputabili all'effetto economico positivo connesso con la vendita dell'immobile.

15. Strumenti finanziari

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità essendo il grado di esposizione ai suddetti rischi ritenuto molto basso.

16. Direzione e Coordinamento

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o Enti secondo quanto stabilito dagli Art. 2497 septies e 2497 septies del Codice Civile.

17. Evoluzione prevedibile della gestione

L'impatto dell'emergenza sanitaria e le relative misure di contrasto che sono state messe in atto a partire dal 10 marzo 2020, avranno significative ripercussioni economiche per l'esercizio 2020, allo stato attuale non quantificabili.

18. Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", gli amministratori danno atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce sia delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate sia dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

Conclusioni

Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornirVi informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

ASCOLI PICENO, lì 7 agosto 2020

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE – IL PRESIDENTE

Dott. Enrico Diomedì

IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZAZIONE prot. AGEDRMAR n. 0009611 del 15.04.2019

Prot. ST/1763 - 04/09/2020

STN00047444
Prot. mit. -
Email
Tipo: Entrata**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE SUL BILANCIO
AL 31/12/2019****Agli azionisti della società START S.p.A. Codice fiscale e Partita IVA 01598350443****Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società start S.p.A., costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale in quanto

prevedono che la diffusione del Covid-19 non farà sorgere dubbi sulla capacità della società di continuare ad operare come una unità in funzionamento.

Gli Amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, gli amministratori dichiarano di aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 (31 dicembre 2019), ritenendo che la diffusione del virus Covid-19 non possa far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare.

Nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", gli Amministratori nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 7 D.L. n. 23/2020, riferiscono, nel bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC 6. Alla luce di tale circostanza, non abbiamo tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE SUL BILANCIO AL 31/12/2019

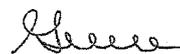
Pag. 2 di 6

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della START S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della START S.p.A. al 31/12/19 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della START S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della START S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria creatasi a causa del virus COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo il Collegio Sindacale rileva la necessità di predisporre un assetto amministrativo-contabile, adeguato alla complessità aziendale, che consenta la predisposizione di situazioni contabili periodiche al fine di monitorare con maggior precisione l'andamento aziendale.

Il collegio sindacale, fa presente inoltre che:

- la società non risulta dotata di determinati elementi ritenuti essenziali in virtù della partecipazione pubblica del capitale sociale e del settore di appartenenza. In particolare, così come già segnalato anche dal precedente Collegio Sindacale, ci si riferisce al modello organizzativo previsto dal D. Lgs 231/2001 e alla nomina del relativo Organismo Di Vigilanza (ODV), finalizzato a tutelare la società dalle sanzioni previste in caso di eventuali illeciti commessi dai soggetti apicali della struttura;

Il collegio inoltre, nell'ambito della propria attività di controllo, ha invitato il Consiglio di Amministrazione, in qualità di socio di maggioranza della controllata Start Plus sc, società soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c., ad effettuare determinate verifiche nell'ambito della gestione amministrativa e contabile della controllata e ad adottare gli eventuali provvedimenti in presenza di eventuali rilievi.

Il Collegio ha acquisito e preso in esame la relazione sulla gestione della società Start Spa, il bilancio della società controllata Start Plus Scarl, oltre alla relazione unitaria del collegio sindacale della controllata emessa in data 09/06/2020 ai sensi dell'art. 2429 cc e dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, dalla quale non emergono rilievi in ordine alle attività di controllo e di revisione legale dei conti, nonché sulla gestione aziendale della controllata. L'assemblea dei soci della Start Plus Scarl ha approvato il bilancio al 31/12/2019 in data 30/06/2020; tale circostanza ha determinato il differimento dei tempi di approvazione del bilancio della controllante Start S.p.A., oltre i termini previsti dall'art. 2364 c.c. La citata assemblea dei soci della Start Plus scarl ha proceduto al rinnovo del Collegio Sindacale giunto a scadenza triennale del proprio mandato.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

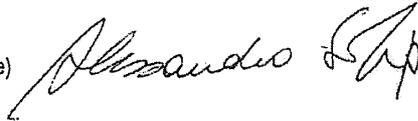
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di copertura della perdita fatta dagli amministratori in nota integrativa.

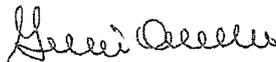
Ascoli Piceno, 03/09/2020

Il collegio sindacale

Alessandro Sofia (Presidente)



Franco Di Concetto (Sindaco effettivo)



Moreno Pulcini (Sindaco effettivo)



IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZAZIONE prot. AGEDRMAR n. 0009611 del 15.04.2019